

Europa **marche** news



Università
degli Studi
di Urbino
Carlo Bo



Periodico
di politiche,
programmi
e studi europei

PUBBLICAZIONE DEL CENTRO EUROPE DIRECT MARCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

Urbino, 31 agosto 2018

n. 198



L'Editoriale di
Marcello Pierini

Democrazie occidentali e Unione Europea tra le prime vittime di social e interferenze straniere?

Cosa c'entrano i social e le ingerenze straniere su quanto sta accadendo in Europa?

Da Umberto Eco a Stephen Hawking, da Vitaly Beshpalov (War in 140 characters) alla Corte federale USA, tutti avevano già spiegato i pericoli del mondo di bugie messo in piedi dall'IRA, con conseguenze devastanti anche per gli stessi attivisti, che spesso non riescono a distinguere la vita reale da quella costruita a tavolino. Ora è il Presidente di Microsoft in persona che ci spiega che le ingerenze straniere sono arrivate perfino "all'interno dei sistemi di voto delle democrazie occidentali".

Umberto Eco aveva anzitempo lanciato un grido di allarme onnicomprensivo sugli effetti che i social avrebbero portato nella società. **A pag. 2**



Attualità

Beatrice Covassi: vi spiego cosa fa la Commissione europea per le infrastrutture

A pag. 6



Capo della Rappresentanza della Commissione europea in Italia.

Online il Bando per partecipare al Servizio Civile Universale in Italia e all'Estero

A pag. 30

Tirocini curriculari presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea

A pag. 27

Sommario

➤ L'Editoriale di Marcello Pierini	pag.	2	➤ Eventi	pag.	30
➤ Attualità	pag.	6	➤ Notizie dal Por Fesr Marche	pag.	32
➤ Programmi, Bandi, Finanziamenti	pag.	13	➤ Europa: notizie dalle Marche	pag.	
➤ Giovani	pag.	21			

Europa Marche News

Periodico di politiche, programmi e studi europei, a cura del Centro Europe Direct Marche – Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Registrato al Tribunale di Urbino P11/12/2009 al numero 227.

Sede: Piazza della Repubblica, 3 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722.303577 Fax 0722.373087 e-mail: europedirectmarche@uniurb.it Web <http://www.europedirectmarche.it>

Direttore responsabile **Maria Carbone** – Responsabile scientifico - Condirettore **Marcello Pierini**

Redazione: Oreste Barletta, Maria Carbone, Cinzia Carcianelli, Cesare Di Martino, Marcello Pierini, Vilberto Stocchi



L'Editoriale di
Marcello Pierini

Democrazie occidentali e Unione Europea tra le prime vittime di social e interferenze straniere?

Cosa c'entrano i social e le ingerenze straniere su quanto sta accadendo in Europa?

Da Umberto Eco a Stephen Hawking, da Vitaly Bespalov (War in 140 characters) alla Corte federale USA, tutti avevano già spiegato i pericoli del mondo di bugie messo in piedi dall'IRA, con conseguenze devastanti anche per gli stessi attivisti, che spesso non riescono a distinguere la vita reale da quella costruita a tavolino. Ora è il Presidente di Microsoft in persona che ci spiega che le ingerenze straniere sono arrivate perfino "all'interno dei sistemi di voto delle democrazie occidentali".

Umberto Eco aveva anzitempo lanciato un grido di allarme onnicomprensivo sugli effetti che i social avrebbero portato nella società. Dopo di lui lo fecero altri intellettuali di prima grandezza e, tra questi, con parole diverse l'astrofisico britannico Stephen Hawking, analizzando il voto sulla Brexit. Quanto l'uso improprio e imprevisto dei social abbia influito sul voto americano per l'elezione di Trump, è ormai una evidenza politica e giuridica che potrebbe condurre all'impeachment dello stesso Presidente. E mentre i servizi americani mettevano in guardia sulle interferenze nei processi democratici ed elettorali di molte democrazie europee il Parlamento di Strasburgo approvava una risoluzione contro la Russia di Putin, responsabile di finanziare i movimenti anti europei e di usare sofisticatissime fake news per indebolire ed orientare a proprio vantaggio i processi democratici in molte democrazie occidentali. E' invece di questi giorni l'allarme di Microsoft sul concreto pericolo che gli hacker stranieri rappresentano per le democrazie di tutto il mondo. Microsoft ha scoperto che "Il gruppo russo ATP28 ha creato finte versioni di sei siti istituzionali americani per violare gli account degli utenti. Internet è diventato un modo per alcuni governi di tentare di manomettere i sistemi di voto". E così che in moltissimi dibattiti, pubblici e privati, e nei social, assistiamo alla ripetizione, più o meno inconsapevole, della narrativa del Cremlino. Cosa evidente al limite dell'incredulità, per gli analisti, quanto sconsigliata da gran parte della classe dirigente.

Umberto Eco, pronunciandosi sul pericolo che corrono le moderne società democratiche, totalmente impreparate al repentino cambiamento portato dai social media, ebbe a dire: "*I social network danno diritto di parola a legioni di imbecilli, i quali prima parlavano al bar dopo due o tre bicchieri di rosso e quindi non danneggiavano la società (ndr, ora sì, dunque). Sono della gente che di solito veniva messa a tacere dai compagni e che adesso ha lo stesso diritto di parola di un premio nobel*". Come a dire, attenti, i premi Nobel sono pochini mentre gli imbecilli sono assai ..., se qualcuno li mettesse in fila sarebbe un disastro!

Gli effetti di quanto tutto ciò fosse vero e pericoloso lo cogliamo, poco tempo dopo, nelle riflessioni del grande astrofisico Stephen Hawking, il quale prima aveva definito il successo di Trump "imperscrutabile ed inspiegabile", poi, analizzando il voto sulla Brexit (nel suo articolo del 7 dicembre 2016), osservava che a differenza di un tempo, l'accorato appello (compreso il suo) al *remain*, di persone pur autorevolissime, non aveva spostato di un voto l'opinione pubblica inglese.

Un preoccupatissimo Hawking osserva che il voto favorevole alla Brexit rappresentava "il momento in cui i dimenticati hanno parlato, trovando la voce per rigettare il consiglio e la guida degli esperti di ogni latitudine. Io non faccio eccezione a questa regola". Siamo dunque alla presa d'atto finale che scienza e conoscenza, a differenza del passato, non svolgono più, nelle società contemporanee occidentali, quel ruolo di riferimento che gli era pacificamente riconosciuto in passato.

L'Astrofisico inglese non aveva tuttavia ancora colto quanto il popolo dei dimenticati e dei frustrati, così come quello di molte persone perbene, stanche di un malcostume diffuso nella società e nella classe politica di molte democrazie occidentali, potesse essere aiutato, e finanche guidato e riunito, da entità e interessi esterni e contrari agli Stati e alla stessa Unione Europea. Interessi a distruggere la coesione sociale ma che trovano terreno fertile proprio nell'impreparazione delle democrazie interne e sempre più esasperate nella disputa per il potere. Una cieca convergenza di interessi che ricorda la chiamata in Italia degli stranieri all'inizio del XVI secolo o forse, peggio, la fine delle gloriose Polis greche ad opera dei macedoni, un popolo rozzo e semianalfabeta dedito alla pastorizia e alla guerra.

Così i social hanno messo insieme un sistema che potremo chiamare, parafrasando un linguaggio che negli anni '70 Aldo Moro aveva coniato, per legittimare l'intesa tra la Democrazia Cristiana e il Partito Comunista, di convergenze parallele. Oggi si tratta invece di convergenze parallele spesso indicibili, che si avvalgono di mezzi prima sconosciuti quali i falsi profili nei social media, di fake news costruite in serie in centri specializzati, e ad una diffusione mirata, martellante e infine virale.

Dal 2013, a San Pietroburgo, opera una vera e propria agenzia social con il nome di Internet Research Agency – IRA-. E non è un caso che sia stato proprio Putin, il Presidente che viene dai Sevizi del Kgb Sovietico, ad aver intuito, tra i primi, quanto i "Social" si prestassero al condizionamento dell'opinione pubblica interna e delle sempre più deboli democrazie occidentali a lui ostili. L'IRA è un sofisticato strumento che opera per condizionare la vita pubblica interna e di altri stati utilizzando (in modo improprio quanto non prima considerato) gli strumenti Social e le garanzie di libertà di informazione e comunicazione che le stesse società occidentali avevano eletto a diritti fondamentali e strumenti cardine delle loro democrazie.

A ben guardare si tratta di una evoluzione dei sistemi di Intelligence che agli 007 ha aggiunto strumenti Social sempre più sofisticati e incisivi, capaci di condizionare, con modalità prima sconosciute, le relazioni internazionali.

L'analisi dell'Alta Corte di giustizia USA è utile per comprendere l'elevato grado di specializza-

zione che i membri dell'IRA hanno, ad esempio, messo in campo durante la produzione di fake news e fake post nella campagna elettorale per le elezioni presidenziali. Parlando dell'IRA la Corte chiarisce che "Come una vera agenzia social, gli addetti si affidavano a strumenti di valutazione del traffico per migliorare l'indice di gradimento verso gli elettori, basandosi su like, condivisioni, mention e retweet".

Per ovviare la differenza di fuso orario, nettamente diverso da quello Usa, all'interno dell'Internet Research Agency si erano formati due gruppi, uno diurno e uno notturno. Tra questi poi esistevano ulteriori divisioni, pensate per coprire ogni area degli States nel momento migliore del picco di traffico.

Su un altro fronte, Vitaly Beshpalov, un giovane che per mesi ha lavorato all'interno dell'IRA, nel libro "War in 140 characters", ci racconta il mondo di bugie messo in piedi dalla fabbrica dei troll, con conseguenze devastanti anche per gli stessi attivisti, che spesso non riuscivano più a distinguere la vita reale da quella costruita a tavolino.

Nel dicembre 2017 (La Stampa, 8 dicembre 2017) Paolo Mastrolilli, riporta le dichiarazioni di Joe Biden, ex vice presidente degli Stati Uniti, e Michael Carpenter, ex vice assistente segretario alla Difesa, sull'ingerenza russa nel processo democratico italiano, in particolare sul referendum confermativo costituzionale e sulle elezioni che si sarebbero svolte di lì a pochi mesi (marzo 2018).

Contemporaneamente i giornali tedeschi e spagnoli rivelavano le interferenze Russe, a mezzo social, sulle elezioni interne a rispettivi Paesi.

Il sospetto che le interferenze russe sulle elezioni politiche italiane del 4 marzo siano avvenute anche su Facebook, sotto forma di fake news, oltre che su Twitter, arriva poi dal capo della sicurezza di Facebook, Alex Stamos. Secondo La Stampa, gli investigatori che hanno segnalato la pagina (ora non più accessibile) non hanno ancora la certezza di un collegamento diretto con i troll russi diffusi su Twitter, ma la prassi di disinformazione sarebbe analoga. Tra le ipotesi anche quella di una rimozione dell'account imposto da Facebook. A maggio era stato lo stesso Stamos a indicare l'Italia come ambito nel quale il suo team di sicurezza aveva notato tecniche per l'interferenza nei processi democratici, con l'individuazione di "hoa-

xes" (bufale), bloccati per evitare la diffusione di propagande per influenzare il dibattito politico.

Influire sui processi decisionali delle democrazie europee per destabilizzare l'Europa.

Per le Autocrazie i Paesi occidentali appaiono facilmente vulnerabili a causa delle garanzie di libertà che offrono al loro interno e che, tradizionalmente ma erroneamente, si fanno risalire ad una frase, in effetti mai pronunciata, di Voltaire: "Non sono d'accordo con quello che dici, ma darei la vita perché tu lo possa dire". Frase mai scritta dall'illustre illuminista parigino. In effetti l'unica versione nota di questa citazione è quella della scrittrice inglese Evelyn Beatrice Hall, "I disapprove of what you say, but I will defend to the death your right to say it", *The Friends of Voltaire*, 1906, ripresa anche nel successivo *Voltaire In His Letters*, 1919.

Ma che si trattasse di una frase fatta in casa dalla stessa scrittrice fu smascherato da Charles Wirz, Conservatore de "L'Institut et Musée Voltaire" di Ginevra, che già nel 1944 ricordava che Miss Evelyn Beatrice Hall, mise, a torto, tra virgolette la citazione nelle due opere da lei dedicate a Voltaire e riconobbe espressamente che la citazione de quo non era attribuibile a Voltaire.

Un nemico comune chiamato Unione Europea.

Che le interferenze siano rivolte proprio al comune obiettivo di Trump e Putin di distruggere l'Unione Europea è ormai noto ai cronisti quanto alle stesse Istituzioni europee.

- Il sostegno di Trump agli euroscettici non è mai stato un mistero. Il primo uomo politico incontrato dallo stesso Trump dopo le lezioni (ma non ancora insediato) fu Nigel Farage, leader dell'Ukip, partito che nel regno Unito aveva guidato il referendum per la Brexit mentre il primo capo di Stato ad essere ricevuto alla Casa Bianca una volta insediato fu il Premier inglese Theresa May. A seguire innumerevoli atti e dichiarazioni dello stesso tono: dall'invito rivolto alla Francia di uscire dall'UE e firmare un trattato con gli USA, all'esplicita dichiarazione del 15 luglio scorso (riportata ANSA) – nell'intervista rilasciata alla Gbs - registrata il giorno prima – nella quale ha espressamente dichiarato come anche l'Unione Europea sia "nemica" degli Usa. "Gli Usa hanno molti nemici, compresa la UE in particolare rispetto a

cosa fanno a noi in tema di commercio". Proseguendo con "Non lo si crederebbe dell'UE, ma sono un nemico".

Per Trump avere a che fare con tanti nanerottoli economici sarebbe certamente preferibile rispetto al gigante commerciale europeo. Il fine è però perseguito con strumenti diversi e i Social utilizzati per vincere le elezioni con impensabili aiuti esterni e disseminando un po' di sovranismo made in Usa - American first –.

Fa solo un po' impressione che non lo capiscano un numero crescente di europei.

- L'ostilità di Putin verso l'UE è forse meno pacchiana di quella del Presidente americano ma ancora più subdola, efficace e incisiva. Putin, come abbiamo visto, usa i Social come prima usava *l'Intelligence* (i servizi segreti). Per Putin l'UE è forse l'unico argine alla sua politica espansionistica ad ovest e a sud ovest e dopo le vicende in Crimea e in Ucraina le sanzioni europee hanno messo a durissima prova la fragile economia russa. Una economia basata sulle risorse prime e sulle spese militari, che oggi si ritrova con un Prodotto interno lordo –Pil – passato da 2200 a di 1.400 miliardi di dollari, comparabile cioè a quello del piccolissimo Benelux. E non sorprenda che Putin sia anche uomo di successo interno, rieletto per la quarta volta alla Presidenza della Federazione Russa (con grande margine di vantaggio) a dispetto di una economia a pezzi che spazzerebbe via qualsiasi leader in un qualsiasi paese dell'occidente liberale in alcuni dei quali, viceversa, è oggi considerato un alfiere della democrazia, un esempio di forza e astuzia da imitare, un grande e carismatico leader..

Eppure la narrativa di Putin varia ma è notoria. Dar voce e sostenere come al meglio tutto ciò che in Europa è antisistema. Così l'Unione europea è un oligarchia costosa, inutile e dannosa voluta dalle banche e dal sistema finanziario per togliere sovranità i poveri Stati membri. Non contano le guerre che gli europei si erano sempre fatti in precedenza. Non conta neppure che il principale beneficiario della nuova finanza, il Regno Unito, abbia deciso, ignaro di tutto ciò, di uscire dall'UE.

Fomentare l'opinione pubblica e la coesione sociale europea lavorando sullo scontento e sulle frustrazioni del cittadino che certo, di motivi ne avrebbe già in abbondanza senza scomodare tutta questa retorica. Ma insinuare costantemente

te il dubbio, in un circuito mediatico senza fine, che tutto ciò che di non positivo accade in occidente sia frutto di un complotto, di una cospirazione ordita da poteri oscuri e potentissimi, dalle lobby finanziarie, dagli americani (si perché, se da un lato sponsorizza Trump dall'altro Putin resta l'alfiere dell'antiamericanismo), contro il povero cittadino, questo solo conta. Non importa se siano scie chimiche, vaccini, disoccupazione, banche, politica e politici, guerre, attentati, immigrazione, debito pubblico o deficit di bilancio. Tanto peggio tanto meglio, recitava un tempo uno slogan caro ai nipotini di Stalin. Tutto ciò è notorio ma incredibilmente ignorato dai più.

Già nel luglio 2016, il Parlamento europeo aveva approvato una risoluzione in cui accusava esplicitamente la Russia di usare "think tank, tv multilingua, pseudo-agenzie di stampa e social media per sfidare i valori democratici e dividere l'Europa". Nel documento del Parlamento si dice esplicitamente che il Cremlino finanzia "partiti e altre organizzazioni all'interno della UE di ispirazione antieuropeista". La risoluzione sottolinea la necessità per l'Europa di contrastare queste "campagne di disinformazione" e suggerisce di rafforzare la task force per la comunicazione strategica dell'UE e di investire di più per promuovere consapevolezza, educazione, media online e locali, giornalismo investigativo e l'alfabetizzazione nel campo informativo.

La risoluzione in argomento è stata approvata con 304 voti a favore, 179 contrari e 208 astensioni. La relatrice Anna Fotyga, eurodeputata del partito polacco Diritto e Giustizia, Pis, componente del gruppo dei Conservatori e Riformisti Europei e presidente della sottocommissione Sicurezza e Difesa del Parlamento europeo.

Un balzo in avanti di circa due anni ci conduce direttamente a martedì 22 agosto 2018, quando a suonare un nuovo e più grave allarme è il presidente in persona di Microsoft, Brad Smith. Microsoft ha scoperto hacker legati al governo russo che puntavano a gruppi politici americani. "È chiaro che le democrazie di tutto il mondo sono sotto attacco. **Entità straniere** stanno lanciando attacchi informatici per interrompere le elezioni e seminare discordia". "Internet è diventato un modo per alcuni governi di rubare e divulgare informazioni, diffondere disinforma-

zione, sondare e tentare di manomettere i sistemi di voto", ha detto Smith.

Diverse testate americane hanno riportato che un gruppo di hacker russi aveva creato finte versioni di sei siti - alcuni dei quali collegati al Senato statunitense e a think tank e società no-profit americane - con l'intento di violare gli account dei loro utenti. In effetti, Microsoft conferma di aver scoperto e disabilitato i siti truffaldini. Sul blog di Microsoft si può leggere che gli attaccanti sarebbero collegati ad APT28, l'ormai famigerato gruppo di hacker russi - conosciuti anche come Fancy Bear o Strontium, accusato di essere sponsorizzato dal governo di Mosca, e che sarebbe responsabile di una serie di operazioni informatiche a danno dei Democratici Usa, già a partire dagli attacchi durante le elezioni presidenziali del 2016.

A guidare l'operazione è stata la Digital Crimes Unit di Microsoft, che si occupa di smascherare campagne di phishing, in cui si simulano dei siti utilizzati dagli utenti per rubarne le credenziali. Tra i soggetti hackerati ci sono l'Hudson Institute, un think tank conservatore di Washington che si occupa di indagare su episodi di corruzione in Russia e l'International Republican Institute, una no-profit statunitense che promuove la democrazia nel mondo. Altri tre siti erano affiliati al Senato Usa, e un altro imitava invece proprio una piattaforma di servizi Microsoft. Microsoft non cita direttamente il governo di Mosca per gli attacchi, ma ha chiamato in causa il gruppo APT28 (noto anche con altri nomi, come Fancy Bear) ma ormai considerano da tutti collegato all'intelligence militare russa.

Per Smith tentativi di interferenze da parte di hacker stranieri si sono visti nelle elezioni presidenziali Usa del 2016, nelle presidenziali francesi del maggio scorso "e ora, in un modo sempre più ampio, mentre gli americani si stanno preparando per le elezioni di metà mandato a novembre". Secondo il presidente di Microsoft "l'ampliamento delle minacce informatiche a entrambi i partiti politici degli Stati Uniti rende chiaro che il settore tecnologico dovrà fare di più per contribuire a proteggere il processo democratico" e per arginare la minaccia, Microsoft lancia "AccountGuard", un'iniziativa che "fornirà una protezione informatica all'avanguardia senza costi aggiuntivi a tutti i candidati e agli uffici per la campagna elettorale a livello federale, statale e locale, così come ai

think tank e alle organizzazioni politiche che ora crediamo siano sotto attacco”.

Anche in questo caso quel che sconcerta è la sottovalutazione del pericolo, ancorchè annunciato e verificato. Neppure queste evidenze scalfiscono una opinione pubblica (italiana e forse europea) che appare sostanzialmente anestetizzata. Microsoft parla di attentato al processo democratico da parte di entità straniere, in un clima di sostanziale imbellità.



Attualità

Vengono così in mente le parole di Popper, che negli ultimi anni della sua vita, osservando gli albori della nuova società e ripensando alle molte cose scritte in precedenza lanciò il monito: **“anche le democrazie dovranno difendersi”**. Popper stava forse pensando all’Europa occidentale e alla sconfitta della gloriosa civiltà greca ad opera di un popolo di pastori guerrieri analfabeti?

Vi spiego cosa fa la Commissione Ue per le infrastrutture. Parla Beatrice Covassi

“Siamo pronti per stare fianco a fianco alle autorità nazionali per quanto riguarda i profili di sicurezza stradale”. Il capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Ue, **Beatrice Covassi**, in un’intervista a *Formiche.net* smorza i toni e preferisce non entrare in polemiche strumentali dopo le accuse del vice premier Matteo Salvini secondo cui le regole di bilancio imposte dall’Europa avrebbero impedito all’Italia di spendere denaro sufficiente per la sicurezza delle infrastrutture.

“Anche per noi è il momento del cordoglio. Se non fossimo stati chiamati in causa non avremmo espresso nessuna opinione sul crollo del ponte Morandi di Genova, tranne il cordoglio e la vicinanza alle vittime. Ma visto il tono e il livello del dibattito è giusto portare chiarezza”, afferma Covassi.

Ambasciatrice, di chi è la competenza di quel tratto di autostrada interessato al crollo del ponte Morandi?

Non entro nel merito delle competenze specifiche ma vorrei solo sottolineare che gli art 18 e 39 del regolamento Ten-T (Trans-European Transport Network), di cui la A10 Genova-Savona fa parte, stabiliscono che la sicurezza deve essere garantita, monitorata e aggiornata secondo le norme della direttiva europea sulla sicurezza stradale. Queste procedure sono responsabilità delle autorità nazionali. Laddove

viene data una concessione la responsabilità per sicurezza e gestione diventa della concessionaria. Inoltre proprio per avere ancor più impatto sulla sicurezza della rete viaria di rilevanza europea abbiamo recentemente proposto un aggiornamento della direttiva sulla sicurezza del 2008 .

Salvini ha parlato di vincoli di bilancio europei che ci impediscono di spendere i soldi. Come risponde?

I vincoli del Patto stabilità e crescita non sono mai specifici. Ogni Stato membro secondo le norme di bilancio dell’Unione europea è libero di scegliere le sue priorità politiche. Nelle raccomandazioni per Paese di quest’anno l’Unione europea aveva inoltre incoraggiato l’Italia ad orientare meglio gli investimenti per le infrastrutture. Nulla osta al fatto che le autorità italiane possano decidere nel prossimo esercizio di orientare uno stanziamento di spesa più importante proprio per le infrastrutture. Ma mi faccia dire una cosa.

Prego.

Sulla flessibilità vale la pena sottolineare come ha detto più volte il presidente Juncker, che l’Italia è stata il Paese che in più occasioni ha beneficiato della clausola di flessibilità presente nel Patto. Ciò ha permesso all’Italia di spendere più di quanto non avesse fatto in periodi precedenti, sempre giustificato in base alle circostanze.

ze. È accaduto con il terremoto e con la migrazione e potrà avvenire in casi di analogo rilievo e importanza.

Quali sono gli altri strumenti che l'Europa mette a disposizione ai Paesi membri per investire in ambito infrastrutturale?

La flessibilità riguarda le norme generali di bilancio dei Paesi ma ci sono programmi specifici dell'Unione europea che aiutano a investire in infrastrutture. Si possono citare i Fondi strutturali che prevedono per questa programmazione 2,5 miliardi di euro di investimenti per infrastrutture di rete come strade e ferrovie. In aprile di quest'anno inoltre la commissaria per la concorrenza Margrethe Vestager ha dato il via libera definitivo, in base alle norme UE sugli aiuti di stato, al piano autostrade che consentirebbe all'Italia investimenti per 8,5 miliardi di euro anche nell'area di Genova. In linea generale va infine ricordato il piano Juncker per gli investi-

menti che ha superato l'obiettivo di mobilitare 315 miliardi di euro fissato nel 2015 e che nel nuovo piano prevede investimenti in tutta Europa per 500 miliardi di euro, che avrà un ruolo importante anche per l'Italia che è oggi il secondo Paese beneficiario del piano.

Qual è la posizione della Commissione in questo momento?

Proprio per la rilevanza europea di questo tratto autostradale la commissaria ai trasporti Violeta Bulc oltre ad unirsi al cordoglio espresso dal presidente Juncker, ha inviato una lettera al ministro Toninelli in cui esprime la disponibilità della Commissione europea a fornire assistenza alle autorità nazionali se fosse richiesto. Siamo quindi pronti per stare fianco a fianco alle autorità nazionali per quanto riguarda i profili di sicurezza stradale qualora ce ne fosse bisogno.

Formiche.net, 17/08/2018, Valeria Covato

Schroders taglia le stime del Pil per l'eurozona. Scenari di crisi per l'Italia

Diventano più grigie le prospettive di crescita 2018 per l'Eurozona con il Pil che non andrà oltre il 2%. Sono le previsioni degli analisti di Schroders che, per la seconda volta da gennaio, hanno rivisto al ribasso il dato dal 2,4%.

“Si tratta del nostro secondo downgrade consecutivo, riconducibile principalmente alle attese di un'intensificazione delle guerre commerciali e al conseguente impatto sulla performance esterna dell'Eurozona. Il 2019 dovrebbe seguire una traiettoria simile: la domanda domestica dovrebbe tenere bene, ma le continue tensioni commerciali freneranno quella esterna, motivo per cui abbiamo rivisto al ribasso le nostre previsioni dal 2,1% all'1,7%” ha scritto in una nota Azad Zangana, Senior European Economist and Strategist di Schroders.

I primi segnali di debolezza si sono manifestati nel secondo trimestre:

“L'Eurozona non è riuscita a mettere a segno un rimbalzo della crescita e si trova ora in una posizione difficile, aggravata dal fatto che, a nostro avviso, la guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina è destinata a rivelarsi più grave e duratura del previsto. L'economia europea è orientata verso il commercio estero più di altre economie avanzate, il che significa che potrebbe trovarsi sotto pressione, se il commercio globale dovesse indebolirsi ulteriormente”

Per l'esperta, sebbene il Pil di alcuni degli Stati membri più grandi sia salito, la crescita debole in Italia e Francia ha pesato sul dato complessivo e anche Austria e Spagna hanno registrato dei rallentamenti.

In Germania la lettura è migliorata rispetto ai primi tre mesi dell'anno, ma i nuovi ordini industriali sono diminuiti, segnalando prospettive poco rosee per il contributo delle esportazioni nette alla crescita del Pil.

Un capitolo a parte è dedicato all'Italia.

“il Governo italiano formulerà una proposta di legge di bilancio nei prossimi mesi, che sembrerebbe orientata verso un ridotto pacchetto di stimoli fiscali. Tuttavia, esiste il rischio che il Governo populista intraprenda una battaglia contro la Commissione Europea. Questa seconda eventualità potrebbe innescare quello che abbiamo ipotizzato come lo “Scenario di una crisi del debito italiano”. Questo esercizio teorico prevede un drastico aumento dei rendimenti dei Titoli di Stato dell'Italia, con il conseguente allargamento dello spread e il deprezzamento dell'euro. Anche la crescita dell'Eurozona verrebbe danneggiata seriamente in questo scenario. Una situazione simile potrebbe essere risolta solo con il ripristino da parte della BCE del QE e l'insediamento di un Primo Ministro tecnico”

Detto questo, lo scenario di base di Schroders prevede che la BCE prosegua lungo il percorso annunciato e termini il QE alla fine di quest'anno, mantenendo i tassi invariati fino all'estate 2019.

<http://www.wallstreetitalia.com>, 24 agosto 2018, di Mariangela Tessa

Grecia: si apre un nuovo capitolo dopo la conclusione del programma di sostegno alla stabilità

La Grecia ha concluso con successo un programma triennale di sostegno alla stabilità nel quadro del meccanismo europeo di stabilità (MES), garantendosi un posto di rilievo nel cuore dell'eurozona e dell'Unione europea.

La conclusione positiva del programma premia gli sforzi del popolo greco, l'impegno profuso dal paese nel promuovere le riforme necessarie e la solidarietà dimostrata dai partner europei.

Il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha dichiarato: "La conclusione del programma di sostegno alla stabilità segna un momento cruciale per la Grecia e l'Europa. I partner europei hanno dato prova di grande solidarietà e il popolo greco ha affrontato tutte le difficoltà con coraggio e determinazione eccezionali. Mi sono sempre battuto perché la Grecia restasse al centro dell'Europa. Il popolo greco, che inaugura un nuovo capitolo della sua storia millenaria, potrà sempre contare su di me come alleato, partner e amico."

Pierre Moscovici, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: "La conclusione del programma di sostegno alla stabilità è una buona notizia per la Grecia e per tutta l'area dell'euro. Per la Grecia e il suo popolo segna un nuovo inizio dopo otto anni particolarmente difficili. Per l'area dell'euro, mette simbolicamente fine a una crisi esistenziale. Le importanti riforme messe in atto dalla Grecia hanno preparato il terreno per una ripresa sostenibile, un terreno che ora deve essere curato e coltivato per consentire al popolo greco di cogliere i frutti dei suoi sforzi e sacrifici. L'Europa continuerà a sostenere la Grecia e il suo popolo."

Nell'ambito del programma di sostegno alla stabilità, basato sull'attuazione di un pacchetto globale di riforme senza precedenti, la Grecia ha ricevuto prestiti per un totale di 61,9 miliardi di EUR. Il programma ha adottato un approc-

cio coordinato per affrontare le questioni strutturali, annose e profondamente radicate, che avevano contribuito all'insorgere della crisi economica.

Le misure adottate dalla Grecia a favore della sostenibilità di bilancio hanno fatto sì che nel 2017 le amministrazioni pubbliche passassero da un grave deficit di bilancio a un avanzo che, stando alle previsioni, dovrebbe essere possibile mantenere. Le iniziative di riforma e gli sforzi di consolidamento produrranno un effetto cumulativo nel corso del tempo, continuando a incidere positivamente sulla sostenibilità di bilancio ben oltre la conclusione del programma.

Il settore finanziario si trova ora in una posizione decisamente più solida grazie a operazioni di ricapitalizzazione ben riuscite, alla riforma della governance bancaria e al lavoro fatto per attuare una strategia di riduzione dei crediti deteriorati, che deve proseguire.

L'efficacia e l'efficienza dell'amministrazione pubblica sono state migliorate attraverso l'introduzione di nuove norme relative alla nomina, alla valutazione e alla mobilità dei dipendenti pubblici, all'istituzione dell'autorità indipendente delle entrate pubbliche e al miglioramento dell'efficienza del sistema giudiziario.

Infine, sono state poste in essere importanti misure strutturali con l'obiettivo di migliorare il contesto imprenditoriale e la competitività della Grecia, rendendola una destinazione attraente per gli investimenti e mettendo le imprese già esistenti nelle condizioni di crescere, innovare e creare posti di lavoro. Provvedimenti altrettanto significativi sono stati adottati per introdurre sistemi universali e sostenibili nel settore delle pensioni, della sanità e della previdenza sociale, ivi compreso un regime di reddito minimo garantito.

Queste riforme, nel loro insieme, hanno gettato le basi per una ripresa sostenibile, creando le

condizioni necessarie per la crescita sostenibile, la creazione di posti di lavoro e il risanamento delle finanze pubbliche negli anni a venire.

Resta senz'altro molto da fare, ma il miglioramento degli indicatori economici è la prova che le iniziative intraprese stanno già producendo risultati tangibili: hanno ristabilito l'ordine nelle finanze pubbliche, ridotto la disoccupazione e consentito la ripresa della crescita. La crescita economica è passata da -5,5% nel 2010 a 1,4% nel 2017 e, secondo le stime, si attesterà intorno al 2% nel 2018-2019. Il saldo di bilancio, che nel 2009 risultava negativo con un disavanzo del 15,1%, nel 2017 ha fatto registrare un avanzo dello 0,8% (pari a un avanzo primario del 4,2% in termini di programma). Secondo dati pubblicati di recente dall'autorità statistica ellenica, nel maggio 2018 i tassi di disoccupazione – per quanto ancora inaccettabili – sono scesi al 19,5%, tornando al di sotto del 20% per la prima volta da settembre 2011.

Per la Grecia, la conclusione del programma segna la fine di un capitolo e l'inizio di un altro. Sarà necessario mantenere alta l'attenzione sulle conseguenze sociali ed economiche degli anni di crisi per poterle affrontare al meglio. Le autorità greche dovranno continuare a farsi carico delle riforme e garantire la loro attuazione, coerentemente con quanto dichiarato in occasione della riunione dell'Eurogruppo del 22 giugno 2018. Si tratta di un passo fondamentale per consolidare la fiducia del mercato e rafforzare la ripresa economica della Grecia, in particolare nel periodo immediatamente successivo alla conclusione del programma.

La Grecia sarà inclusa a pieno titolo nel semestre europeo di coordinamento delle politiche sociali ed economiche, in modo che il paese e i suoi cittadini possano trarre il massimo beneficio dagli sforzi intrapresi negli ultimi anni. La realizzazione, il completamento e la continuità dell'attuazione delle riforme concordate nell'ambito del programma saranno agevolati dall'attivazione del quadro di sorveglianza rafforzata nel periodo successivo alla conclusione del programma stesso.

Qualora le autorità greche lo richiedano, il servizio di assistenza per le riforme strutturali della Commissione continuerà ad affiancarle nella

concezione e nell'attuazione di riforme in grado di stimolare la crescita.

Contesto

La Grecia si è avvalsa dell'assistenza finanziaria fornita dai partner europei sin dal 2010. L'8 luglio 2015 le autorità greche hanno richiesto un nuovo programma MES di sostegno alla stabilità. Il 20 agosto 2015 la Commissione europea ha sottoscritto, a nome del MES, il protocollo d'intesa per un programma triennale in tal senso.

Il 23 giugno 2018 l'Eurogruppo ha confermato che tutte le azioni prioritarie ai sensi del quarto e ultimo riesame del programma in questione erano state completate. Ha inoltre raggiunto un accordo su un pacchetto di misure incisive, volute a garantire che il debito greco sia sostenibile nel lungo periodo, e complementari alle misure a breve termine già adottate. Il 6 agosto 2018 il MES ha approvato un esborso finale di 15 miliardi di EUR finalizzati all'assistenza finanziaria.

L'importo totale dei prestiti concessi alla Grecia dal 2010 ammonta a 288,7 miliardi di EUR, di cui 256,6 miliardi di EUR dai partner europei e 32,1 miliardi di EUR dal Fondo monetario internazionale (FMI).

Parallelamente al programma di supporto alla stabilità, nel luglio del 2015 la Commissione aveva avviato il piano "Un nuovo inizio per l'occupazione e la crescita in Grecia" al fine di aiutare il paese a sfruttare al massimo i fondi dell'UE, stabilizzando l'economia e promuovendo l'occupazione, la crescita e gli investimenti. Grazie alle misure eccezionali adottate nell'ambito di questo piano, la Grecia è attualmente uno dei maggiori beneficiari dei fondi dell'UE, da cui ha già ricevuto circa 16 miliardi di EUR per il periodo 2014-2020: si tratta di una cifra che equivale a oltre il 9% del prodotto interno lordo greco per il 2017.

In rapporto al PIL, la Grecia è anche il principale beneficiario del fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) istituito dal piano Juncker, che dovrebbe mobilitare oltre 10 miliardi di EUR di investimenti e sostenere più di 20 000 piccole e medie imprese greche.

Brexit: anche senza accordo resteranno valide diverse regole dell'Unione Europea

Il Regno Unito accetterà in modo unilaterale alcune delle regole dell'Unione europea e continuerà ad assicurare alle società di servizi finanziari Ue l'accesso al mercato britannico in caso di una Brexit senza accordo: lo ha detto il capo negoziatore del regno, Dominic Raab, illustrando una raffica di documenti messi a punto dal governo proprio per preparare i cittadini ad un eventuale 'no deal'. I documenti pubblicati, 25 su un totale di oltre 70 attesi, spaziano dai settori dei servizi finanziari ai materiali nucleari. Le

società di servizi finanziari Ue potranno continuare a operare nel Paese fino a tre anni dopo un'eventuale Brexit senza accordo assicura il governo, anche se non può garantire il contrario. La "popolazione e le aziende non dovrebbero allarmarsi" dalla pubblicazione dei documenti, ha comunque sottolineato Raab, respingendo gli allarmanti titoli dei giornali su ipotetiche carenze di generi alimentari e altri generi di prima necessità.

Piano Juncker: il primo fondo di investimento UE-Cina raccoglie 600 milioni di EUR

Cathay Capital ha raccolto un capitale di partenza di 600 milioni di EUR per il proprio fondo Cathay Midcap II, che punta a raggiungere 1,2 miliardi di EUR per finanziare imprese a media capitalizzazione. Il fondo è sostenuto dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI) nell'ambito del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) previsto dal Piano Juncker, oltre che dalla China Development Bank, dalla banca di promozione nazionale francese Bpifrance, dal Fondo cinese "Via della seta" (Silk Road Fund - SRF), da fondi sovrani, da fondi istituzionali e da altri investitori privati. Si tratta del primo fondo istituito dal programma per un Fondo di coinvestimento UE-Cina ("CECIP"), che FEI e SRF hanno messo a punto per consentire sinergie tra la "Belt and Road Initiative" (BRI) cinese e il piano Juncker. In occasione del vertice UE-Cina tenutosi

a Pechino nel mese di luglio, il FEI e il SRF hanno firmato un protocollo d'intesa per confermare questo primo coinvestimento. Il fondo finanzia imprese a media capitalizzazione con elevato potenziale di crescita in Europa e in Cina, in settori quali l'assistenza sanitaria, l'alta gamma, i beni di consumo e i servizi alle imprese.

Jyrki Katainen, vicepresidente della Commissione responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"Abbiamo inseguito questo traguardo sin da quando nel 2015 a Pechino abbiamo creato il gruppo di lavoro UE-Cina. Sono felice di constatare che oggi stiamo assistendo ai frutti di tale lavoro e che il Cathay Midcap finanzia imprese europee e cinesi a media capitalizzazione e ad alto potenziale in settori strategicamente importanti. Si tratta di un ottimo esempio di collaborazione tra investitori privati e pubblici."*

Siccità: nuovi aiuti per gli agricoltori europei

La Commissione europea resta al fianco degli agricoltori europei che in estate hanno lottato contro una siccità estrema. Agli agricoltori sarà riconosciuta la possibilità di incassare in anticipo i pagamenti diretti e quelli per lo sviluppo rurale e una maggiore flessibilità per la fruizione di terre, che di norma non sarebbero destinate alla produzione, per nutrire gli animali.

Il Commissario per l'Agricoltura Phil **Hogan** ha dichiarato: *"Mi preoccupa molto il perdurare delle attuali condizioni climatiche. Sono in contatto con diversi ministri dei paesi interessati per discutere con loro della situazione e ricevere aggiornamenti costanti. Come sempre la Commissione è pronta a sostenere gli agricoltori colpiti dalla siccità con una serie di strumenti, tra cui un aumento dei pagamenti anticipati, deroghe all'obbligo*

di rinverdimento e aiuti di Stato. La politica agricola comune già prevede una rete di sicurezza per gli agricoltori che si trovano alle prese con eventi imprevedibili. Esorto tutti gli Stati membri a esplorare ogni eventuale azione e misura prevista dalla nostra legislazione."

L'attuale siccità e il suo protrarsi in diversi paesi dell'UE stanno avendo un forte impatto sulla produzione di seminativi, ma anche sull'alimentazione animale, con il rischio di incidere in ultima battuta anche sul benessere degli animali. A ciò si aggiunga che la riduzione dei livelli di mangimi incide sul reddito degli allevatori in quanto il costo dei fattori produttivi potrebbe

umentare qualora nel corso dell'anno i foraggi dovessero scarseggiare.

Oltre all'aumento dei pagamenti anticipati e alla deroga ad obblighi di rinverdimento specifici, sono attivabili anche diverse forme di sostegno previste dalla PAC, come gli aiuti di Stato, le norme *de minimis*, gli investimenti per lo sviluppo rurale e gli strumenti di gestione del rischio. La Commissione è in contatto con tutti gli Stati membri per ricevere entro il 31 agosto aggiornamenti sull'impatto che la siccità primaverile ed estiva avrà avuto sugli agricoltori.

Migrazione: 9 milioni di euro aggiuntivi all'Italia

La Commissione ha stanziato 9 milioni di euro in assistenza di emergenza per l'Italia, come contributo a un migliore accesso all'assistenza sanitaria in strutture di accoglienza per i richiedenti asilo e i beneficiari di protezione internazionale.

L'assistenza finanziaria andrà a beneficio di oltre 42.000 persone nelle regioni Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Toscana e Sicilia. Particolare attenzione sarà rivolta alle esigenze delle persone più vulnerabili, tra cui le donne e i bambini.

Dimitris **Avramopoulos**, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: "negli ultimi anni l'Italia ha subito una pressione straordinaria, e la Commissione non si darà tregua nel sostenere gli sforzi dell'Italia riguardo alla ge-

stione della migrazione e all'accoglienza per le persone bisognose di protezione. Il finanziamento contribuirà a soddisfare il fabbisogno di assistenza sanitaria di base, contribuendo a garantire, se necessario, un accesso adeguato ai servizi medici. La Commissione continuerà a sostenere tutti gli Stati membri sotto pressione, continuando a lavorare per soluzioni europee durature a lungo termine"

Compreso questo stanziamento, la Commissione ha mobilitato più di 200 milioni di euro in aiuti di emergenza per la gestione della migrazione in Italia. I finanziamenti di emergenza si aggiungono ai 653,7 milioni di euro assegnati all'Italia a titolo del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF) e del Fondo sicurezza interna (ISF) per il periodo 2014-2020.

Firmato un accordo la nuova autostrada digitale tra Europa e America latina

Entro il 2020, un cavo a fibra ottica, che passerà sotto l'oceano Atlantico, collegherà digitalmente l'Europa e l'America latina, incentivando economia e scambi scientifico-culturali.

Un gruppo di 11 reti di ricerca e di istruzione europee e latinoamericane, che costituiscono il consorzio BELLA, parzialmente finanziato dalla Commissione europea, hanno firmato un contratto per costruire un cavo sottomarino a fibra ottica che collegherà l'Europa all'America latina attraverso l'Oceano Atlantico. Il cavo sarà operativo nel 2020 e consentirà una

connettività ad elevata capacità ed affidabile per incentivare gli scambi scientifico-culturali e l'economia; si tratta di un ulteriore passo avanti verso la creazione di uno spazio comune di ricerca UE-America latina. La costruzione del cavo inizierà non appena entrerà in vigore il contratto, nei prossimi mesi. La Commissione investirà circa 26,5 milioni di euro nel progetto, con finanziamenti provenienti da Orizzonte 2020, dal programma Copernicus e dallo strumento regionale di cooperazione allo sviluppo.

Ambiente marino: gli Stati membri intensificano le misure protettive

La Commissione ha pubblicato una nuova relazione da cui risulta che gli Stati membri hanno compiuto sforzi notevoli per contrastare le pressioni cui è sottoposto l'ambiente marino. Eppure queste misure non sono ancora sufficienti per ottenere mari puliti, sani e produttivi entro il 2020. La relazione verte sull'attuazione della direttiva quadro dell'UE sulla strategia per l'ambiente marino e valuta le misure messe in atto dagli Stati membri per conseguire un "buono stato ecologico" entro il 2020.

Stando alla direttiva, gli Stati membri UE devono istituire strategie della durata di sei anni con cui valutare la qualità delle loro acque marine. Il concetto è definito tramite misure intese a preservare la biodiversità e a fronteggiare pressioni quali lo sfruttamento eccessivo degli stock ittici,

i danni ai fondali marini, i rifiuti marini e i contaminanti.

Karmenu **Vella**, Commissario per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: "*I mari e gli oceani sono capitali per il benessere del nostro pianeta, non possiamo permetterci compromessi sulla loro conservazione. Per questo l'UE conduce una delle politiche sull'ambiente marino fra le più ambiziose al mondo. In questi ultimi anni gli Stati membri si sono impegnati notevolmente per garantire un uso e una gestione sostenibile delle risorse marine, e in questo si sono affidati molto alla cooperazione regionale.*

Putroppo, nonostante gli sforzi, le misure prese finora non sono ancora sufficienti a garantirci mari puliti, sani e produttivi entro il 2020. Chiedo quindi agli Stati membri di tenere conto delle raccomandazioni della Commissione a muovere un altro passo avanti verso il raggiungimento di questo obiettivo."

Consultazione pubblica sull'uso delle lingue nelle istituzioni, negli organismi, negli uffici e nelle agenzie dell'UE

La Mediatrice europea ha indetto una consultazione pubblica per promuovere una discussione su come le istituzioni dell'Unione europea possano comunicare al meglio con il pubblico, conciliando la necessità di rispettare e favorire la diversità linguistica con i vincoli amministrativi e di bilancio.

La lingua è la componente essenziale del nostro modo di comunicare. L'Unione europea, con 28 Stati membri, 24 lingue ufficiali e più di 500 milioni di cittadini, si impegna a rispettare e salvaguardare la diversità linguistica quale parte del suo patrimonio culturale. Questo impegno è previsto in particolare dall'articolo 3, paragrafo 3, del trattato sull'Unione europea e dagli articoli 21 e 22 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Le lingue utilizzate dalle istituzioni dell'UE nella comunicazione con il pubblico rivestono pertanto notevole importanza. Proprio per questo motivo, i trattati e la legislazione europea sanciscono alcuni diritti. In particolare, l'articolo 20, paragrafo 2 e l'articolo 24 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e l'articolo 41, paragrafo 4, della Carta dei diritti fondamentali dell'UE stabiliscono che i cittadini dell'UE

hanno il diritto di scrivere a qualunque istituzione dell'UE in una qualsiasi delle lingue ufficiali e di ricevere una risposta in quella stessa lingua. Comunicando nelle lingue scelte dai cittadini, l'Unione europea dimostra che tutti i cittadini hanno pari dignità, indipendentemente dal numero dei parlanti o dal prestigio di una determinata lingua.

Inoltre, poiché l'Unione europea adotta atti legislativi direttamente vincolanti per i suoi cittadini, tutta la legislazione dell'UE deve essere pubblicata in tutte le lingue ufficiali, in modo che il pubblico abbia maggiori possibilità di comprendere le leggi a cui è soggetto: è quanto stabilito dal primissimo atto legislativo dell'allora Comunità economica europea, il regolamento n. 1 del 1958.

Al di fuori di questi casi specifici, che riguardano la corrispondenza e la legislazione e configurano precisi obblighi giuridici, le istituzioni dell'UE dispongono di un certo margine discrezionale nella scelta delle lingue da utilizzare in situazioni specifiche. Il modo in cui esercitano tale discrezionalità è una questione di buona amministrazione.

Nel corso degli anni il numero di lingue ufficiali è cresciuto, passando dalle 4 del 1958 alle attuali 24. Ciò pone una serie di difficoltà pratiche, come l'aumento dei costi di traduzione, la lentezza del processo decisionale e le discrepanze tra le versioni linguistiche. La questione è quindi come conciliare diversità linguistica e uguaglianza con l'efficienza amministrativa e i vincoli di bilancio.

Poiché molti cittadini dell'UE parlano un'unica lingua ufficiale (o un numero ristretto di lingue ufficiali), le limitazioni all'uso delle lingue ufficiali riducono la capacità dei cittadini di interagire con le istituzioni dell'UE. È importante garantire che eventuali limitazioni all'uso delle lingue siano proporzionate ed eque. Le istituzioni e gli organismi dell'UE dovrebbero, ad esempio, esaminare attentamente le situazioni in cui è accettabile comunicare o svolgere attività in una sola lingua o in un numero ristretto di lingue ufficiali.

Negli ultimi anni la Mediatrice europea ha condotto indagini sulle politiche linguistiche di singole istituzioni dell'UE, giungendo alla conclusione che le istituzioni possono legittimamente limitare l'uso delle lingue in comunicazioni e documenti interni. Un'altra conclusione è stata che è possibile limitare l'uso delle lingue nelle procedure amministrative con interlocutori esterni, come le gare d'appalto e gli inviti a presentare proposte, in cui l'UE interagisce con un gruppo limitato di parti interessate. Tuttavia, la Mediatrice rileva che vi è una notevole inco-

erenza tra le istituzioni: ove esistenti, le restrizioni linguistiche e le eventuali regole in materia variano da un'istituzione all'altra. In assenza di regole chiare e di giustificazioni adeguate, non c'è da stupirsi se il pubblico poi possa sentirsi confuso.

Un ambito particolarmente problematico riguarda l'uso delle lingue sui siti web delle istituzioni, che sono fra le principali fonti di informazione per le persone interessate alle politiche e ai programmi dell'UE: ciascuna istituzione dell'UE decide autonomamente se tradurre il proprio sito web o parti di esso e in quali lingue. Se i siti web non sono disponibili in tutte le lingue ufficiali, per gran parte dei cittadini potrebbe essere difficile o impossibile accedere alle informazioni.

Un altro ambito problematico riguarda le consultazioni pubbliche, che servono a raccogliere le osservazioni dei cittadini sulle nuove politiche o su eventuali proposte legislative. Le restrizioni linguistiche in questo caso rischiano di limitare in modo significativo la capacità dei comuni cittadini di contribuire alle consultazioni.

Poiché il tema interessa tutti i cittadini, tutti sono invitati a contribuire entro il 30 settembre 2018.

Qui di seguito il link per accedere al questionario proposto dalla Mediatrice e formulare le proprie osservazioni:
<https://www.enonet.eu/survey/index.php/713938>



Programmi, Bandi, Finanziamenti

Inviti a presentare proposte

Corpo europeo di solidarietà

La Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte comprendente le seguenti iniziative del corpo europeo di solidarietà:

- Partenariati di volontariato
- Progetti di volontariato

- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità
- Tirocini e lavori
- Progetti di solidarietà
- Etichetta di qualità

Ammissibilità

Qualsiasi organismo pubblico o privato può presentare una domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà. I gruppi di giovani registrati nel portale del corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà.

Il corpo europeo di solidarietà è aperto alla partecipazione dei seguenti paesi:

i 28 Stati membri dell'Unione europea possono partecipare appieno a tutte le iniziative del corpo europeo di solidarietà.

Alcune iniziative del corpo europeo di solidarietà sono inoltre aperte alla partecipazione di organizzazioni provenienti da:

— paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;

— paesi candidati all'adesione all'UE: Turchia ed ex Repubblica jugoslava di Macedonia;

— paesi partner.

Bilancio e durata dei progetti

Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 44 241 725 EUR.

Il bilancio totale nonché la sua ripartizione, sono indicativi e basati su:

— 30 339 725 EUR per il programma del corpo europeo di solidarietà per l'anno 2018;

— Importi supplementari provenienti da altri programmi dell'UE che contribuiscono alle attività di solidarietà:

— 11 102 000 EUR dal Fondo sociale europeo;

— 1 800 000 EUR dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

— 1 000 000 EUR dal Fondo Asilo, migrazione e integrazione.

Termine per la presentazione delle domande

Partenariati di volontariato	16 ottobre 2018
Progetti di volontariato	16 ottobre 2018
Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità	18 febbraio 2019
Tirocini e lavori	16 ottobre 2018
Progetti di solidarietà	16 ottobre 2018

Le domande per le etichette di qualità possono essere presentate in maniera continuativa.

<https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps>

Sovvenzioni per azioni di comunicazione a sostegno delle elezioni europee 2019

Il Parlamento europeo ha lanciato un Invito a presentare proposte per selezionare progetti specifici che contribuiscano a realizzare gli obiettivi generali del programma di lavoro pluriennale per le sovvenzioni, con particolare attenzione alle elezioni europee del 2019, che si svolgeranno il 23-26 maggio 2019.

Le sovvenzioni supportano azioni e prodotti online e offline incentrati sull'impegno e sulla partecipazione democratica dei cittadini nel contesto della campagna elettorale.

Le attività possono includere eventi o serie di eventi, dibattiti, tavole rotonde, eventi su larga scala come festival, fiere, concerti, eventi spor-

tivi, attività strutturate come stand informativi, propaganda porta a porta, marce, raduni, flash mob, serie di sessioni informative, presentazioni, workshop, gruppi di discussione online, forum e altre attività sui social media, canali video dedicati, siti web, app, strumenti web e account di social media che producono contenuti originali direttamente correlati alla campagna sulle elezioni europee. L'invito è aperto agli organismi senza scopo di lucro registrati da almeno un anno al momento della domanda e con sede in uno degli Stati membri dell'Unione europea.

Scadenza: 17 settembre 2018,

Premio europeo per la sostenibilità: invito a presentare proposte

Il 5 giugno la Commissione europea ha inaugurato il primo premio europeo per la sostenibilità per riconoscere gli sforzi e la creatività dei cittadini, delle imprese e delle organizzazioni europei che si adoperano per raggiungere gli o-

biettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

L'ambizione del premio è chiara: promuovere storie ispiratrici di iniziative che provano a tra-

sformare gli obiettivi globali di sviluppo sostenibile in soluzioni e opportunità concrete.

Data la natura trasversale degli obiettivi di sviluppo sostenibile, il premio per la sostenibilità si concentra su un argomento specifico, legato al tema scelto ogni anno dal Forum politico di alto livello delle Nazioni Unite.

Per l'edizione di quest'anno, il tema del premio è: *“Responsabilizzare i cittadini e garantire l’inclusione e l’uguaglianza”*.

Il concorso è aperto a 4 categorie di soggetti:

- giovani
- enti pubblici
- enti privati

- società civile.

I vincitori saranno annunciati dal primo vicepresidente della Commissione europea **Frans Timmermans** e dal Vicepresidente **Jyrki Katainen** nel corso di una cerimonia di alto livello che avrà luogo nella primavera del 2019. Il premio, simbolico, apporta un’alta visibilità in termini di rinnovato interesse del pubblico e di una maggiore copertura mediatica.

Vi interessa? Allora che cosa aspettate? Scoprite come partecipare al concorso qui.

Il termine per la presentazione delle domande è il **14 settembre 2018**.

Meccanismo per collegare l’Europa per il periodo 2014-2020

Sovvenzioni nel settore delle infrastrutture energetiche transeuropee

La Commissione europea, direzione generale dell’Energia, pubblica un invito a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni in conformità alle priorità e agli obiettivi definiti nel programma di lavoro pluriennale nel settore delle infrastrutture energetiche transeuropee nell’ambito del meccanismo per collegare l’Europa per il periodo 2014-2020.

Si sollecitano proposte per il seguente invito:

CEF-Energy-2018-2

L’importo indicativo disponibile per le proposte selezionate nell’ambito del presente invito è di 500 milioni di EUR.

Il termine ultimo per presentare le proposte è l’11 ottobre 2018.

Il testo completo dell’invito a presentare proposte è disponibile alla pagina web:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-energy/calls/2018-cef-energy-calls-proposals/2018-2-call-proposals>

Meccanismo per collegare l’Europa per il periodo 2014-2020

Sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione

La Commissione europea, direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, pubblica i seguenti cinque inviti a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità con le priorità e gli obiettivi definiti nel programma di lavoro per il 2018 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l’Europa (Connecting Europe Facility, CEF) per il periodo 2014-2020.

Si sollecitano proposte nell’ambito dei seguenti tre inviti:

CEF-TC-2018-2: Traduzione automatica

CEF-TC-2018-2: Emissione elettronica di documenti (eDelivery)

CEF-TC-2018-2: Fatturazione elettronica (eInvoicing)

Il bilancio indicativo totale disponibile per le proposte selezionate nell’ambito di questi tre inviti è di 10,5 milioni di EUR.

Il termine ultimo per presentare le proposte per questi tre inviti è il **18 settembre 2018**.

Si sollecitano inoltre proposte per il seguente invito:

CEF-TC-2018-5: Dati pubblici aperti (Public Open Data)

Il bilancio indicativo totale disponibile per le proposte selezionate nell’ambito di questo invito è di 18,5 milioni di EUR.

Per questo invito, il termine ultimo per presentare le proposte è il **15 novembre 2018**.

Si sollecitano inoltre proposte per il seguente invito:

CEF-TC-2018-3: Cibersicurezza

Il bilancio indicativo totale disponibile per le proposte selezionate nell'ambito di questo invito è di 13 milioni di EUR.

Per questo invito, il termine ultimo per presentare le proposte è il **22 novembre 2018**.

La documentazione relativa agli inviti è pubblicata sul sito web del CEF per le telecomunicazioni:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2018-cef-telecom-calls-proposals>

Meccanismo per collegare l'Europa (MCE) — Settore trasporti - Assistenza finanziaria

La Commissione europea, direzione generale della Mobilità e dei trasporti, pubblica un invito a presentare proposte (MCE - trasporti - 2018 - dotazione generale) al fine di concedere sovvenzioni in conformità alle priorità e agli obiettivi definiti nel programma di lavoro pluriennale di assistenza finanziaria nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) - settore trasporti.

La dotazione di bilancio indicativa è di 450 milioni di EUR.

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il **24 ottobre 2018**, ore 17:00 (ora di Bruxelles).

Il testo completo dell'invito a presentare proposte è disponibile all'indirizzo:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2018-cef-transport-call-proposals> .

Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020)

E' stato bandito un invito a presentare le candidature per «Salute — 2018» nell'ambito del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020). Questo bando consta di: un invito a presentare proposte per l'aggiudicazione di un contributo finanziario ad azioni specifiche sotto forma di sovvenzioni di progetti. Il termine per la sottomissione online delle proposte è il **13 settembre 2018**. Tutte le informazioni, compresa la decisione di esecuzione della Commissione, del 13 dicembre

2017, relativa all'adozione del programma di lavoro per il 2018 per l'attuazione del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) nonché ai criteri di selezione e di aggiudicazione e agli altri criteri applicabili per i contributi finanziari alle azioni di tale programma, sono disponibili sul sito web dell'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (Chafea) al seguente indirizzo: <http://ec.europa.eu/chafea/>

Meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020

Reti transeuropee di telecomunicazione

La Commissione europea, direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, pubblica i seguenti quattro inviti a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità con le priorità e gli obiettivi definiti nel programma di lavoro per il 2018 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF) per il periodo 2014-2020.

Si sollecitano proposte nell'ambito dei seguenti quattro inviti:

CEF-TC-2018-4: Sanità elettronica (eHealth)

CEF-TC-2018-4: Appalti elettronici (eProcurement)

CEF-TC-2018-4: Portale europeo della giustizia elettronica (European e-Justice Portal)

CEF-TC-2018-4: Risoluzione delle controversie online (ODR)

Il bilancio indicativo totale disponibile per le proposte selezionate nell'ambito di questi quattro inviti è di 12,4 milioni di EUR.

Il termine ultimo per presentare le proposte per questi quattro inviti è il **22 novembre 2018**.

La documentazione relativa agli inviti è pubblicata sul sito web del CEF per le telecomunicazioni:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2018-cef-telecom-calls-proposals>

Contributi ai partiti politici europei

L'obiettivo del presente invito è quello di invitare i partiti politici europei registrati a presentare domande di finanziamento a titolo del bilancio dell'Unione («domande di finanziamento»).

La finalità del finanziamento è quella di sostenere l'attività e gli obiettivi statutari del partito politico europeo per l'esercizio finanziario che va dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, ai termini e alle condizioni stabiliti nella decisione di concessione di contributi da parte dell'ordinatore responsabile.

La categoria del finanziamento è quella del contributo ai partiti politici europei a norma del titolo VIII, parte seconda, del regolamento finanziario («contributo»). Il contributo assume la forma di rimborso di una percentuale delle spese rimborsabili effettivamente sostenute.

L'importo massimo versato dal Parlamento europeo al beneficiario non deve superare il 90 % delle spese rimborsabili effettivamente sostenute.

Gli stanziamenti previsti per l'esercizio 2019 a titolo dell'articolo 402 del bilancio del Parlamento «Finanziamento dei partiti politici europei» ammontano a 50 000 000 EUR. Gli stanziamenti finali disponibili sono soggetti all'approvazione dell'autorità di bilancio.

Criteri di ammissibilità

Per essere ammissibili al finanziamento da parte dell'Unione, i richiedenti devono soddisfare le

condizioni stabilite agli articoli 17 e 18 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, vale a dire che il richiedente:

- a) deve essere registrato presso l'Autorità per i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee («l'Autorità») conformemente al regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014;
- b) deve essere rappresentato al Parlamento europeo da almeno un deputato;
- c) deve essere conforme agli obblighi di cui all'articolo 23 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, vale a dire che deve aver presentato il bilancio d'esercizio (²), la relazione di revisione esterna e l'elenco dei donatori e dei contribuenti, come ivi specificato;
- d) deve essere conforme agli obblighi di cui all'articolo 18, paragrafo 2 *bis*, del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014 in combinato disposto con la pertinente disposizione transitoria a norma dell'articolo 40 *bis*, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, vale a dire che deve aver presentato gli elementi comprovanti che i partiti dell'Unione europea che sono suoi membri hanno di norma pubblicato sui loro siti web il programma politico e il logo del partito politico europeo, in maniera chiaramente visibile e con possibilità di agevole consultazione, per il periodo tra il 5 luglio e il 30 settembre 2018.

Scadenza: 30 settembre 2018.

Sovvenzioni alle fondazioni politiche europee

L'obiettivo del presente invito è quello di invitare le fondazioni politiche europee registrate a presentare domande di finanziamento a titolo del bilancio dell'Unione («domande di finanziamento»).

La finalità del finanziamento è quella di sostenere il programma di lavoro delle fondazioni politiche europee per l'esercizio finanziario che va dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, ai termini e alle condizioni stabiliti nella decisione

di sovvenzione da parte dell'ordinatore responsabile.

La categoria del finanziamento è quella della sovvenzione alle fondazioni politiche europee a norma del titolo VI, parte I, del regolamento finanziario («sovvenzione»). La sovvenzione assume la forma di rimborso di una percentuale delle spese ammissibili effettivamente sostenute.

L'importo massimo versato dal Parlamento europeo al beneficiario non deve superare il 95 % delle spese rimborsabili effettivamente sostenute.

Bilancio disponibile

Gli stanziamenti previsti per l'esercizio 2019 a titolo dell'articolo 403 del bilancio del Parlamento «Finanziamento delle fondazioni politiche europee» ammontano a 19 700 000 EUR. Gli stanziamenti finali disponibili sono soggetti all'approvazione dell'autorità di bilancio.

Criteri di ammissibilità

Per essere ammissibili al finanziamento da parte dell'Unione, i richiedenti devono soddisfare le condizioni stabilite agli articoli 17 e 18 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, vale a dire che il richiedente:

a) deve essere registrato in conformità al regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014;

b) deve essere affiliato a un partito politico europeo che soddisfi tutti i criteri per ottenere un contributo ai partiti politici europei (9);

c) deve essere conforme agli obblighi di cui all'articolo 23 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, vale a dire che deve aver presentato il bilancio d'esercizio (10), la relazione di revisione esterna e l'elenco dei donatori e dei contribuenti, come ivi specificato;

Criteri di selezione

Secondo le modalità di applicazione del regolamento finanziario (articolo 202), il richiedente deve disporre di fonti di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere la sua attività durante [...] l'esercizio sovvenzionato e partecipare al suo finanziamento. Deve disporre delle competenze e qualificazioni professionali richieste per portare a termine l'azione o il programma di lavoro proposti, salvo disposizioni speciali dell'atto di base.

Scadenza: 30 settembre 2018.

Opportunità di lavoro presso le Istituzioni europee

Presidente e presidente supplente della commissione di ricorso dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche

L'Agenzia europea per le sostanze chimiche (l'Agenzia), istituita il 1° giugno 2007 e avente sede a Helsinki, Finlandia, svolge un ruolo centrale per l'attuazione dei regolamenti REACH, CLP, BPR e PIC.

Essa è responsabile delle decisioni sui ricorsi proposti avverso decisioni specifiche assunte dall'Agenzia e delle decisioni sui ricorsi proposti avverso decisioni assunte dalla stessa.

La commissione di ricorso è composta dal presidente e da altri due membri che fanno parte del personale dell'Agenzia. In caso di assenza sono sostituiti da supplenti, che li rappresentano.

Criteri di ammissibilità

Saranno ammessi alla fase di selezione i candidati che, entro il termine ultimo di presentazione delle candidature, saranno in possesso dei seguenti requisiti formali:

— essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea o di un paese dello Spazio economico europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia),

— essere in possesso di un diploma di laurea riconosciuto in giurisprudenza:

a) avendo concluso un intero ciclo di studi universitari la cui durata normale sia almeno quadriennale e che dia accesso a studi postuniversitari; oppure

b) avendo concluso un intero ciclo di studi universitari attestati da un diploma di laurea la cui durata normale sia triennale, più un'esperienza professionale pertinente di un anno (l'anno di esperienza professionale non potrà esser fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post laurea di cui oltre).

Se il diploma di laurea non è in giurisprudenza, il candidato deve essere in possesso anche di un titolo professionale che lo abiliti all'esercizio dell'attività di avvocato;

— esperienza professionale della durata minima di 15 anni nel campo giuridico (acquisita dopo il conseguimento del diploma di laurea), di cui almeno cinque anni nel campo del diritto dell'UE, o di cui almeno cinque anni di espe-

rienza giudiziale o analoga presso un tribunale internazionale e/o nazionale,

— avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione europea nella misura necessaria alle funzioni da svolgere,

— al termine per la presentazione della candidatura, gli interessati devono essere in grado di portare a termine il mandato quinquennale a norma dell'articolo 47, lettera a), del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea prima di raggiungere l'età del pensionamento. Per gli agenti temporanei dell'Unione europea entrati in servizio dal 1° gennaio 2014 l'età del pensionamento scatta alla fine del mese del compimento del 66° anno d'età.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature gli interessati devono inoltre soddisfare i seguenti requisiti formali:

- godere dei diritti politici,
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari,

— offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere,

— essere fisicamente idonei all'esercizio delle funzioni.

Criteri di selezione

Il candidato deve essere in possesso di:

— comprovata esperienza delle procedure regolamentari o della prassi giudiziale,

— spiccate doti comunicative e competenze relazionali e capacità di discutere in modo efficiente ed efficace con le parti interessate interne ed esterne,

— un'ottima padronanza dell'inglese (la lingua veicolare prevalente dell'Agenzia),

— la conoscenza di altre lingue dell'Unione europea sarà considerata un vantaggio.

I seguenti elementi saranno considerati punti di forza:

- esperienza manageriale,
- esperienza di lavoro maturata in un analogo ambiente multiculturale.

Scadenza: 28 settembre 2018

Supplente della commissione per i ricorsi del Comitato di risoluzione unico (SRB)

Il Comitato di risoluzione unico (SRB) è l'autorità di risoluzione europea e opera in stretta collaborazione con le autorità nazionali di risoluzione degli Stati membri partecipanti, insieme alle quali forma il meccanismo di risoluzione unico (SRM). L'SRB opera a stretto contatto con la Commissione europea e la Banca centrale europea (BCE) a salvaguardia della stabilità finanziaria.

La sua missione è garantire una risoluzione ordinata delle banche in difficoltà, con un minimo impatto sull'economia reale e sulle finanze pubbliche degli Stati membri partecipanti e non solo. Pertanto, l'SRB ha funzioni e competenze specifiche per la preparazione e l'attuazione della risoluzione di banche in dissesto o a rischio di dissesto.

Il presente invio è volto a selezionare un candidato(i) per la posizione di supplente(i) che possa(possano) essere nominato(i) membro(i) in seguito alla cessazione delle funzioni di ex membri della commissione per i ricorsi o, se del caso, su base specifica *ad hoc*. Il(i) supplente(i) sarà(saranno) designato(i) e nominato(i) dall'SRB per un periodo di cinque (5) anni, rin-

novabile una sola volta. I membri e i supplenti sono nominati a titolo personale e non possono pertanto delegare le proprie responsabilità a un altro membro o a terzi.

Criteri di ammissibilità

Al termine per la presentazione delle candidature i candidati:

— devono essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

— non devono appartenere al personale in servizio dell'SRB;

— non devono appartenere al personale in servizio delle autorità di risoluzione o di altri istituzioni, organi e organismi nazionali o dell'Unione coinvolti nell'assolvimento dei compiti attribuiti all'SRB dal regolamento SRM;

— devono:

- a) avere concluso un intero ciclo di studi universitari, attestato da un diploma di laurea, in legge, in economia o in un'altra materia attinente all'attività della commissione per i ricorsi dell'SRB, la cui durata normale sia almeno quadriennale (4 anni) e che dia accesso a studi postuniversitari; oppure

b) avere ottenuto l'abilitazione a esercitare la professione di avvocato in uno Stato membro;
 — devono avere conoscenze pertinenti e almeno dieci (10) anni di esperienza professionale, compresa un'esperienza in ambito di risoluzione, nel settore dei servizi bancari o di altri servizi finanziari (acquisita dopo il conseguimento del diploma universitario); e
 — devono avere un'eccellente padronanza dell'inglese con comprovate capacità di redazione e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione europea.

Criteri di selezione

La valutazione delle manifestazioni d'interesse si baserà sui seguenti elementi:

— una comprovata competenza ed esperienza professionale, a un livello sufficientemente elevato, in campo legale oppure nel settore dei servizi bancari o di altri servizi finanziari, che può includere un'esperienza nell'ambito della regolamentazione dei servizi finanziari;

— esperienza di risoluzione nel settore bancario;
 — un'attività di tipo legale o accademico connessa alla risoluzione;
 — un'eccellente conoscenza e comprensione della normativa dell'UE nel settore dei servizi bancari e di altri servizi finanziari;
 — un'eccellente conoscenza e comprensione della prassi procedurale nell'ambito dei ricorsi;
 — la capacità di essere disponibili con breve preavviso a esaminare ricorsi contro decisioni del Comitato; e
 — l'esistenza di potenziali conflitti di interessi che potrebbero limitare la capacità del candidato di esaminare ricorsi; e
 — una capacità comprovata, sulla base di elementi oggettivi di esperienza acquisita, di operare e interagire in un contesto collegiale.

Concorsi

#EUandME: la Commissione lancia un concorso per giovani registi

La Commissione europea lancia un concorso di cortometraggi per giovani registi (18-31 anni) nell'ambito della campagna #EUandME. Per partecipare si dovrà realizzare un video collegato a una delle cinque categorie della campagna: mobilità, sostenibilità, diritti, mondo digitale, competenze e impresa.

21-08-2018

Venerdì prossimo la Commissione europea lancerà un concorso di cortometraggi nell'ambito della campagna #EUandME. Il concorso è aperto a giovani registi di età compresa tra i 18 e i 35 anni, e sarà aperto fino al 31 ottobre 2018. I cinque vincitori riceveranno un premio in denaro di 7.500 EUR per produrre i loro film, e nel farlo potranno usufruire dell'assistenza di uno dei cinque registi europei che hanno realizzato la serie di cortometraggi #EUandME. I giovani cineasti interessati potranno optare per una delle cinque categorie collegate alla campagna #EUandME: mobilità, sostenibilità, diritti, mondo digitale, competenze e impresa. Verrà proclamato un vincitore per ciascuna di queste

categorie. Oltre ad una sintesi scritta del film, che deve raccontare una storia legata all'impatto dell'UE sulla vita quotidiana dei cittadini, i partecipanti sono invitati a presentare un breve video girato su smartphone che illustri motivazioni e concetto alla base del cortometraggio candidato, nonché il link a un cortometraggio che hanno girato in passato. Le candidature devono essere inviate in formato elettronico tramite un modulo online sul sito internet della DG Concorrenza. La campagna #EUandME è stata lanciata in tutta l'Unione europea nel maggio 2018 per informare i giovani sul modo in cui l'UE contribuisce alla loro vita quotidiana. L'iniziativa, che invita i giovani a discutere e condividere le proprie esperienze e idee sull'Europa, sui suoi valori e sul suo futuro, trae ispirazione da cinque cortometraggi realizzati da altrettanti noti registi europei con l'obiettivo di stimolare il dialogo riguardo all'impatto dell'UE sulla vita dei giovani.

<https://europa.eu/euandme/it/>

Città più accessibili: aperte le candidature all'Access City Award 2019!

Fino al 16 settembre 2018 sono aperte le candidature all'Access City Award 2019, il premio che celebra l'impegno delle città europee nel migliorare l'accessibilità per tutti i cittadini, senza distinzioni di età e abilità, al fine di garantire eque opportunità di mobilità e di accesso ai servizi all'interno dei contesti urbani.

Le persone anziane e con disabilità temporanee o permanenti corrono infatti il rischio di essere escluse da molti aspetti della vita cittadina e di soffrire di marginalizzazione e isolamento.

Nel 2020 in Europa ci saranno circa 120 milioni di persone con disabilità e, con una popolazione progressivamente più anziana, è essenziale

che le città aumentino i loro sforzi per trovare soluzioni accessibili per tutti.

L'edizione 2019 del Premio avrà anche un focus speciale sul patrimonio culturale, in linea con il 2018 Anno Europeo del Patrimonio Culturale. Verranno consegnati premi dedicati alle città che hanno messo in atto strategie per facilitare la fruizione dei propri siti culturali.

Il Premio è rivolto alle città con oltre 50 000 abitanti. Le città con una popolazione inferiore possono concorrere per una categoria dei premi speciali dedicati al patrimonio culturale.

https://ec.europa.eu/info/access-city-awards_en



Giovani

Servizio volontario europeo

SVE in Spagna nella promozione del volontariato e in attività socio-culturali

Dove: Úbeda, Spagna

Chi: 1 volontario/a (17-30)

Durata: dal 8 ottobre 2018 al 10 ottobre 2019

Organizzazione ospitante: Colectivo Jentes

Scadenza: 10 settembre 2018

Opportunità di SVE pressoil Colectivo Jentes per un progetto che avrà luogo nella città di Úbeda in Andalusia e vedrà le seguenti attività principali:

- supporto alle azioni di promozione e diffusione del volontariato internazionale e del programma Erasmus+ attraverso l'organizzazione di incontri di promozione, eventi, newsletter;
- supporto all'organizzazione di workshop basati sulle tecniche di educazione non formale per il potenziamento delle competenze e dell'occupabilità;
- collaborazione alle attività della biblioteca locale e alle attività socio-culturali con giovani, adulti e immigrati.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- dinamica, creativa, comunicativa e proattiva, che affronta i tasks e le sfide in modo positivo;
- disponibilità per l'intera durata del progetto, non sarà possibile anticipare o posporre la partenza o l'arrivo.

Sono valutate positivamente anche:

- conoscenze di base della lingua spagnola;
- passione per lo sport;
- adattabilità e trasversalità;
- buone abilità comunicative.

SVE in Portogallo per aiutare i giovani a sviluppare le loro conoscenze

Dove: Faro, Portogallo

Chi: 1 volontario/a (17-30)

Durata: dal 11 novembre 2018 al 31 maggio 2019

Organizzazione ospitante: Contextos

Scadenza: 9 settembre 2018

Opportunità di SVE presso Contextos, un'associazione che mira a promuovere e sostenere l'empowerment delle generazioni giovanili come chiave fondamentale dei processi di

cambiamento nella società. Per rispondere a questa sfida organizza corsi di formazione e progetti e attività di networking per aiutare i giovani a sviluppare le loro conoscenze, le loro abilità e competenze, promuovendo una generazione di cittadini che sono in grado di combinare professionalità e responsabilità sociale.

Il **volontario** sarà coinvolto in diverse attività:

- Gestione progetti locali ed internazionali;
- Promozione e marketing;
- Supporto ufficio;
- Attività interculturali;
- Sviluppo di proprie idee/progetti.

SVE in Turchia per lo sviluppo della comunità locale

Dove: Antalya, Turchia

Chi: 1 volontario/a (17-30)

Durata: 01 Novembre 2018 – 31 Dicembre 2018, 2 mesi (59 giorni)

Organizzazione ospitante: Antalya Turkuaz Youth Sport Club Association

Scadenza: 30 Settembre 2018

I volontari dello SVE verranno impiegati nelle attività quotidiane dell'associazione entrando a far parte del suo staff e si occuperanno di far conoscere la propria cultura di riferimento alla comunità locale e ai giovani di Antalya. Un altro importante compito sarà quello di sviluppare metodi di educazione non formale volti alla crescita personale e professionale di persone in condizioni di disagio o con minori opportunità.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- Età 18-30 anni;
- Buone capacità comunicative e relazionali;
- Disponibilità a lavorare con ragazzi in difficoltà;
- Creatività, sensibilità e spirito di iniziativa;
- Disponibilità a imparare la lingua turca.

SVE in Polonia per attività di supporto a persone a rischio di emarginazione

Dove: Swarzędz, Polonia

Chi: 1 volontario/a 17-30

Durata: dal 1 ottobre 2018 al 31 luglio 2019

Organizzazione ospitante: Osrodek Pomocy Społecznej

Scadenza: 25 settembre 2018

Opportunità di SVE presso un'organizzazione governativa a livello locale.

Le attività tipiche dell'organizzazione sono: aiuto sociale, assistenza sociale, distribuzione finanziaria e materiale per soddisfare i bisogni di base. L'obiettivo principale della organizzazione è aiutare le persone che hanno problemi con l'adattamento sociale: senz'altro, disoccupati, dipendenti, persone con malattie, prigionieri e vittime di violenze familiari, disabili e anziani. Il **volontario** supporterà le numerose attività di sensibilizzazione e prevenzione, in particolare:

- partecipazione alle attività quotidiane dei centri giovanili, del centro di attività per anziani e nell'assistenza diurna al Centro per anziani;
- organizzazione di attività per bambini, giovani e anziani; il profilo delle attività dipenderà da interessi e competenze del volontariato;
- organizzazione di corsi di inglese e italiano per anziani.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- empatia, con buone doti comunicative, creatività e motivazione;
- disponibile per tutta la durata del progetto.

SVE in Francia per fornire supporto a persone in difficoltà

Dove: Montpellier, Francia

Chi: 1 volontario/a 17-30

Durata: dall'8 ottobre al 7 novembre 2018

Organizzazione ospitante: CBF – Compagnon Batisseurs Francia

Scadenza: 20 settembre 2018

Opportunità di SVE presso Compagnon Batisseurs Francia, una rete di associazioni che realizza progetti di "l'amélioration de l'habitat" – auto-costruzione" per aiutare le persone in difficoltà a risolvere problemi di alloggio. La rete sviluppa anche progetti di integrazione e di formazione professionale.

Il **volontario** lavorerà assieme ad altri volontari e allo staff. CBF ha lo scopo di aiutare persone bisognose nella riparazione/ristrutturazione della propria abitazione, e non solo. In 6 delegazioni diverse, volontari nazionali e internazionali aiutano a sviluppare progetti sociali per aumentare l'inclusione di persone marginalizzate (persone senza tetto, disoccupati, immigrati, persone con disabilità).

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- desideroso di imparare qualcosa di nuovo sul tema dell'edilizia;
- responsabilità e predisposizione al lavoro di gruppo;
- desideroso di fornire supporto a persone che lo necessitano.

SVE in Portogallo all'interno di un centro sociale

Dove: Ermesinde, Portogallo

Chi: 1 volontario (sesso maschile) 17-30

Durata: dal 1 ottobre 2018 al 1 ottobre 2019

Organizzazione ospitante: Centro Social de Ermesinde

Scadenza: 25 settembre 2018

Opportunità di SVE in Portogallo presso un centro sociale che si occupa di fornire servizi alla comunità in settori importanti e delicati come la custodia, l'istruzione e la gestione dei figli durante il tempo libero (nido, scuola materna e A.T.L.). Il centro offre casa e assistenza residenziale per gli anziani e programmi culturali ed assistenza per persone a rischio emarginazione, contribuendo così a migliorare la qualità della vita della comunità locale.

Il **volontario** sarà impiegato in attività che si divideranno in:

- partecipazione al coordinamento e all'attuazione delle attività con il personale del centro e altri volontari (ad esempio: formazione, seminari, workshop, attività culturali, dibattiti su Erasmus+, progetti e altre iniziative internazionali, etc);
- sviluppo e attuazione di attività/progetti locali, con monitoraggio e valutazione (ad esempio: workshop, sessioni cinematografiche, supporto comunitario, scambi culturali, discussioni di gruppo, etc);
- supporto di giovani locali nello sviluppo di progetti (ad esempio: iniziative imprenditoriali dei giovani, etc);
- collaborare con le organizzazioni locali su attività specifiche (ad esempio: opportunità di apprendimento, attività per un maggiore coinvolgimento locale, etc);
- collaborare con il centro nella strategia di funzionamento, nella comunicazione, nel marketing e nella promozione delle propria attività (ad esempio: presentazione dell'istituzione, preparazione di progetti per raccolta di fondi, editing multimediale, etc).

Il **volontario ideale** dovrebbe possedere le seguenti caratteristiche:

- forte motivazione verso le attività del progetto e disponibilità a restare per l'intera durata;
- creatività, dinamicità e propensione al lavoro con diversi target groups.

SVE in Bulgaria in attività e progetti dedicati al sociale

Dove: Pazardjik, Bulgaria

Chi: 1 volontario/a 17-30

Durata: da ottobre 2018 a settembre 2019

Organizzazione ospitante: Navigator

Scadenza: 20 settembre 2018

Opportunità di SVE all'interno di una organizzazione senza scopo di lucro a beneficio pubblico. L'idea alla base dell'organizzazione è quella di promuovere iniziative volontarie a livello locale, regionale e nazionale e lavorare per sostenere lo sviluppo e l'attuazione della dimensione europea in Bulgaria. La mission dell'associazione è la promozione del volontariato e la realizzazione del lavoro volontario a beneficio della società.

Il **volontario** sarà coinvolto in molte attività suddivise in quattro aree: assistenza a bambini e ragazzi con disabilità dai 6 ai 18 anni, supporto a persone con disabilità con più di 18 anni, supporto nel lavoro dell'organizzazione ospitante, assistenza e sostegno ai docenti in una scuola. Egli avrà l'opportunità di presentare il proprio paese e la propria cultura organizzando degustazioni di cibo, mostre e presentazioni. Inoltre, verranno implementati eventi di promozione dei programmi Erasmus+ e del Servizio Volontario Europeo.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- disponibilità al lavoro con bambini e/o persone con disabilità;
- responsabilità e predisposizione al lavoro di gruppo;
- buone capacità comunicative e relazionali;

SVE in Polonia per un progetto legato a teatro, video e fotografia

Dove: Goleniów, Polonia

Chi: 6 volontari/e (17-30)

Durata: da ottobre 2018 a settembre 2019

Organizzazione ospitante: Teatr Brama

Scadenza: il prima possibile

Teatr Brama è nato come circolo teatrale e poi è diventato un teatro della Goleniow Culture. Brama riunisce un gran numero di giovani creativi che si esibisce in tutto il mondo e come principale obiettivo ha quello di rivoluzionare il rapporto tra pubblico e teatro, trasformando la performance in un incontro partecipativo. Teatr Brama utilizza metodi educativi non formali ed informali per consentire alle persone di usare l'arte per migliorare la propria vita.

I **volontari** saranno coinvolti, nello stesso tempo, a diversi livelli nell'organizzazione:

- tre volontari si occuperanno, principalmente, di video e foto e faranno parte del team tecnico del teatro;
- tre volontari prenderanno parte alle attività con le diverse comunità e potranno aiutare a creare nuovi progetti e contatti internazionali.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- interessato in arte e cultura (non necessariamente in teatro e arti performative);
- interessato a imparare e aiutare nell'organizzazione tecnica dell'associazione (audio, luci, manutenzione);
- con passione per la creazione di video e nella fotografia;
- con voglia di lavorare con diverse comunità (persone disabili, bambini, anziani) attraverso diverse attività educative e/o creative;
- attivo, propositivo e interessato al lavoro in un ambiente internazionale.

SVE in Portogallo per l'integrazione di persone con disabilità

Dove: Lumiar, Portogallo

Chi: 1 volontario/a 17-30

Durata: da ottobre 2018 a settembre 2019

Organizzazione ospitante: ProAtlântico – Associação Juvenil

Scadenza: 15 settembre 2018

Opportunità di SVE per un progetto promosso dall'associazione giovanile ProAtlântico. ProAtlântico realizza progetti che mirano a dare ai giovani la possibilità di avere una partecipazione attiva nella società. ProAtlântico sviluppa il proprio lavoro in collaborazione con organizzazioni locali di assistenza sociale come case famiglia, centri per persone con disabilità e centri ricreativi per anziani.

Il **volontario** sarà in servizio presso CRINABEL, cooperativa senza scopo di lucro fondata nel 1975 su iniziativa di un gruppo di genitori e di altre persone coinvolte nella riabilitazione di bambini e giovani con ritardi nello sviluppo. La sua missione è di formare, sostenere e integrare le persone con disabilità intellettive e le loro famiglie, contribuendo al miglioramento della loro qualità di vita. I principali servizi offerti da CRINABEL sono tre: il Centro di riabilitazione professionale, il Centro di Attività Occupazionali (CAO) e la Residential Home, per ospitare persone con disabilità senza supporto familiare. I volontari selezionati affiancheranno lo staff di CRINABEL nella gestione del CAO o della Residential Home. Presso il CAO si svolgono diverse attività: attività fisiche adattate (camminata, atletica, nuoto/idroterapia), attività di stimolazione sensoriale e di rilassamento, attività di mantenimento delle abilità (scolarizzazione), musicoterapia, servizi terapeutici (Fisioterapia, Logopedia e Terapia occupazionale) e servizi di supporto psicosociale. La Residential Home è una risposta sociale all'accoglienza di persone con disabilità intellettive, che sono private del sostegno familiare a causa dell'assenza o dell'incapacità dei loro genitori. Vengono sviluppate attività di vita quotidiana e attività ricreative e socio-culturali.

I volontari saranno sempre accompagnati direttamente dai Direct Action Helpers di CRINABEL che conoscono le singole situazioni di ciascun utente e saranno integrati agli staff tecnici associati alle azioni che svilupperanno.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- forte motivazione verso le tematiche del progetto;
- interesse o predisposizione in campi come musica, danza, teatro, sport, cucina, computer, artigianato, giardinaggio, storia, fotografia o arte;
- disponibilità a lavorare con giovani e adulti con disabilità mentali;
- positività, empatia, pazienza e predisposizione all'ascolto.

SVE in Spagna per attività di supporto psicosociale

Dove: Aranjuez, Manzanares, Navahondilla – Spagna

Chi: 2 volontari/e 17-30

Durata: dal prima possibile sino ad aprile 2019

Organizzazione ospitante: BASIDA

Opportunità di SVE in Spagna all'interno dell'associazione BASIDA che è stata dichiarata di pubblica utilità dal 1996 e ha l'obiettivo generale di fornire attenzione alle persone bisognose dal punto di vista bio-psicosociale. All'inizio, l'associazione lavorava con malati terminali di AIDS; ora, sviluppa programmi di supporto per qualsiasi tipo di malattia. BASIDA ha 3 case in cui le persone vivono come comunità. I **volontari** saranno di supporto allo staff dell'associazione (qui è possibile scaricare l'infopack dedicato al progetto) e saranno impiegati, principalmente, nelle seguenti attività:

- supporto nell'assistenza personale ai malati: compiti di base (sveglia, somministrazione pasti, etc.);
- aiuto nelle attività di riabilitazione fisica e di terapia occupazionale;
- gestione e partecipazione a workshop (falegnameria, giardinaggio, pittura, etc);
- collaborazione nell'organizzazione di workshop e attività professionali: teatro, informatica, yoga e relax, attività sportive, etc.

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/>

Opportunità di lavoro

Offerte di lavoro EURES

GERMANIA

Si ricercano 5 Eletttricisti con esperienza che sappiano lavorare autonomamente ed in team.

Il candidato ideale è diplomato ed ha esperienza maturata nel campo elettrico: installazioni industriali, cablaggi, quadri, bordo macchina e automazione. Richiesta serietà, puntualità e disponibilità ad orari flessibili. Previsto inserimento presso azienda tedesca con contratto a tempo pieno. Il luogo di lavoro sarà in Germania, in un team di persone competenti che lavorano a grandi progetti per note aziende tedesche.

La permanenza sul luogo di lavoro sarà di minimo 2 mesi continuativi durante i quali non sono previsti rientri in Italia. L'azienda mette a disposizione appartamenti in condivisione con i

colleghi. Non è necessaria la conoscenza del tedesco.

COME CANDIDARSI: Per candidarsi mandare CV a: candidature@gndgroup.it

Offerta valida fino: 10/09/2018

ITALIA-PREDAZZO

HAPPY SAUNA Srl con sede a Predazzo (TN), azienda leader nella progettazione e costruzione di centri benessere, operante sul mercato internazionale del wellness, cerca le seguenti posizioni:

- Nr. 1 responsabile tecnico;
- Nr. 1 addetto elettricista;
- Nr. 1 addetto idraulico;
- Nr.1 addetto saldatore;
- Nr.1 addetto cartongessista e piastrellista.

La risorsa avrà frequenti contatti con i clienti italiani e stranieri. E' richiesta esperienza in :

- Impiantistica elettrica, idraulica, installazioni generiche e organizzazione tecnica;
- Rapporti con la clientela e gestione del personale in reparto tecnico;
- Forte predisposizione e capacità di apprendimento tecnico;
- Disponibile a trasferte sia sul territorio nazionale che estero.

Costituiranno titolo preferenziale:

- Titolo di studio (ingegnere/perito elettrotecnico, idraulico, elettricista);
- Doti di spigliatezza e comunicazione in lingua italiana;
- Sufficiente conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- Ottima conoscenza del pacchetto Office e Autocad;
- Residenza nelle vicinanze della sede aziendale o disponibilità al trasferimento in Trentino; conoscenza scritta e parlata di altre lingue oltre all'inglese; una precedente esperienza nella mansione e/o nel settore del wellness.

Si offre contratto iniziale a tempo determinato. Disponibilità da autunno 2018. Eventuali richieste di ulteriori informazioni saranno accettate esclusivamente in forma scritta. I dati inviati saranno trattati in rispondenza al D.Lgs. 196/03 ed utilizzati esclusivamente da Happy Sauna Srl ai fini della ricerca della posizione indicata e non saranno in alcun modo divulgati a terzi. Happy Sauna srl si riserva il diritto di rispondere esclusivamente ai candidati che sa-

ranno preselezionati per sostenere un colloquio in azienda.

COME CANDIDARSI: I candidati in possesso dei requisiti possono inviare il curriculum vitae corredato da fotografia e recapiti telefonici e email, all'indirizzo: info@happysauna.it, citando nell'oggetto il riferimento "Addetto reparto tecnico".

VALIDA FINO: 15/09/2018

ITALIA-POVO

Si ricerca 1 Technology & Market Analyst

Il/La candidato/a sarà chiamato/a a supportare le attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione della proprietà intellettuale derivante dai soci scientifici di HIT attraverso la :

- realizzazione di analisi e valutazioni di nuove tecnologie, ricerche di anteriorità, analisi di mercato e finanziarie, analisi industriali, e due diligence di proprietà intellettuale;
- identificazione di esigenze di business dei soci e degli stakeholder, pianificando e implementando le relative soluzioni;
- supporto alla definizione delle strategie legate alla valorizzazione della proprietà intellettuale;
- strutturazione di portafogli tecnologici co
- sviluppo del network istituzionale di HIT, con un focus specifico su industrie ed investitori privati.

I requisiti professionali richiesti al/alla candidato/a sono elencati di seguito:

CRITERI ESSENZIALI

- Laurea specialistica (o titoli equipollenti);
- comprovata esperienza nella valutazione di tecnologie prodotte da centri di ricerca pubblici e/o privati;
- conoscenza dei meccanismi di analisi di mercato per tecnologie derivanti dal mondo della ricerca in un'ottica di trasferimento tecnologico;
- lingua inglese a livello professionale

CRITERI PREFERENZIALI

- ulteriori specializzazioni in discipline scientifiche rilevanti;
- esperienza nel supporto all'accelerazione di startup tecnologiche, con particolare riferimento all'analisi delle potenzialità di mercato e alla definizione di business plan;
- esperienza nello sviluppo e nella gestione di progetti di innovazione tra imprese e ricerca presso

strutture pubbliche e/o private;

- esperienza di scrittura e/o gestione diretta di progetti europei in tematiche attinenti a ruoli e compiti illustrati all'Art. 2.

Per ricoprire la posizione, sono richieste ottime competenze comunicative e di public speaking così come la capacità di relazionarsi in contesti locali, nazionali e internazionali caratterizzati da forte dinamicità e innovazione. La disponibilità a viaggiare frequentemente è condizione necessaria per lo svolgimento delle attività. Inoltre, è necessario dimostrare intraprendenza e proattività nella gestione e soluzioni di problematiche complesse (problemsolving)

Il/la candidato/a deve altresì dimostrare flessibilità, orientamento al risultato, proattività nonché capacità di time management, individuando priorità in termini di importanza e urgenza.

Per ogni tipologia di problema tecnico nella fase di presentazione della candidatura, si prega di inviare una mail all'indirizzo info@trentinoinnovation.eu

COME CANDIDARSI: Ogni candidato/a dovrà inviare i seguenti documenti, pena la non ammissibilità alla selezione:

Curriculum Vitae, in italiano o in inglese, da cui si evinca chiaramente il percorso formativo e professionale, Lettera motivazionale, di massimo una pagina, in inglese.

Inviare la propria candidatura comprensiva della documentazione richiesta esclusivamente all'indirizzo job@trentinoinnovation.eu riportando nell'oggetto della mail la dicitura: Technology & Market Analyst

ROMANIA

La società BOSCH SERVICE SOLUTIONS Srl. offre 70 posizioni, I candidati verranno adibiti a varie mansioni e compiti, per tutti la società richiede la conoscenza della lingua inglese insieme ad un'altra lingua, secondo il ruolo da ricoprire. Per visionare le offerte visitare il portale Eures e selezionare l' ID number: 682275. La sede della società è a Timisoara, una città che si trova ad ovest della Romania.

La conoscenza della lingua rumena non è obbligatoria per ricoprire queste posizioni, poiché la lingua di lavoro nella sede della società è l'inglese.

MALTA

Si offrono 100 posti di lavoro per infermieri con iniziale contratto a tempo determinato di 6 o 12 mesi e conseguente trasformazione a tempo indeterminato

Si richiedono Laurea in Scienze Infermieristiche, un buon livello della conoscenza della lingua inglese comprovabile con una delle seguenti modalità:

- Prova che la qualifica di infermiere sia stata conseguita in lingua inglese;
 - Livello IELTS 6 o GCSE/Cambridge: livello C o TOEFL (IBT): 60/80 o CEFR: B2
 - Prova di aver effettuato almeno 6 mesi di esperienza di lavoro come infermiere in un Paese dove l'inglese sia la lingua principale
- In assenza di quanto sopra potrà essere richiesto al candidato di effettuare un test di lingua inglese.

Per informazioni dettagliate si prega di rivolgersi alla Consulente Eures della Provincia di Pesaro e Urbino Sabina Carrozzo: s.carrozzo@provincia.it

GERMANIA

Strutture alberghiere e ristoranti in Germania ricercano:

- Chef (con conoscenza del tedesco di base e dell'inglese)
- Camerieri e Barman (con discreta conoscenza del tedesco e dell'inglese)
- Addetti al ricevimento con buona conoscenza del tedesco e dell'inglese.

Tutti i datori di lavoro offrono la possibilità di alloggio e contratti a tempo determinato e indeterminato, il primo colloquio sarà effettuato via Skype.

Per info e candidature inviare Cv e lettera di presentazione in tedesco e/o inglese a:

ZAV-IPS-Nordrhein-

Westfalen@arbeitsagentur.de e per conoscenza

a: s.carrozzo@provincia.it

SVEZIA

Strutture alberghiere e ristoranti di Stoccolma, Malmo e Goteborg ricercano Chef per contratti stagionali e annuali.

Vengono richiesti esperienza o titolo di studio di scuola alberghiera e almeno conoscenza di base della lingua inglese, per candidature inviare il CV in inglese specificando se si è disponibili

per contratti stagionali o annuali a: s.carrozzo@provincia.ps.it

Oceania Cruises, prestigious International Company of luxury cruise ships, searching for n.10 Italian Waiters + n. 3 Italian Chef de partie for professional service in an Italian restaurants on board.

Six months contract. (Renewable after two months home).

rif. EURES n. 4908894 Waiters - Salary 2.750 us\$ + tips :

Contract 6 months can be renewed after 2 months home

Working every day NO DAY OFF FOR 6 MONTHS

10 hours of daily work (often more) without weekly rest day

10 hours per day average and often more

Sharing cabin by 2

Flights paid to join

Request: work experience in local fine (specify in CV), excellent English language skills, ability to work in international teams, well-groomed appearance, flexibility and friendliness.

Send your apply only for the specific position and ONLY if you are in possession of all the requirements. Sending at the EURES Adviser: paola.marani@regione.veneto.it

CV in English (with professional photo) and eventual presentation in English with the subject: " OCEANIA Cruises – waiters " (applications in Italian language and without requirements will not be taken into account).

Offerta sempre valida

Per ulteriori informazioni e per visionare tutte le offerte disponibili consultare il sito:

www.eures.europa.eu

Stages

Tirocini curriculari presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea offre **tre posizioni per tirocini curriculari** della durata di 3 mesi nel **settore Comunicazione** (1 posizione) e nel **settore Stampa e Media** (2 posizioni) presso la propria sede di Via IV Novembre 149, Roma.

Caratteristiche del tirocinio:

- **full time** (h 9-18) **non retribuito** (come da regolamentazione dei tirocini curriculari);
- **curriculare** (i ragazzi devono essere iscritti all'Università o ad un master);
- durata **3 mesi**, rinnovabile per altri 3;
- per il settore **COMUNICAZIONE**: collaborazione al **sito** della Rappresentanza e all'**organizzazione di eventi**;
- per il settore **STAMPA E MEDIA**: mansioni sia di **ufficio stampa** sia relative ai **social media**.

Requisiti comuni:

- ottima conoscenza della **lingua inglese** (scritta e orale);
- buone **capacità informatiche**;
- conoscenza di base di **photo/video editing**;
- **interesse** per le **tematiche** relative all'**Unione europea**, alla comunicazione istituzionale e all'attualità.

Per il settore **COMUNICAZIONE**:

- **esperienza** nella **gestione** di/nella **redazione** per siti web.

Per il settore **STAMPA E MEDIA**:

- **esperienza** di attività di **ufficio stampa** o **giornalismo**, anche amatoriale;
- ottima abilità nell'utilizzo dei **social media** (NECESSARIA!).

Candidature

Per il settore **COMUNICAZIONE** è possibile inviare il proprio CV e una breve motivazione entro il **21 settembre** al seguente indirizzo email: COMM-REP-IT-

INFO@ec.europa.eu (link sends e-mail).

L'inizio del tirocinio è previsto per **inizio novembre**. I colloqui per gli studenti i cui CV verranno considerati adatti si svolgeranno nel mese di **ottobre**.

Per il settore **STAMPA E MEDIA** è possibile inviare il proprio CV entro il **3 settembre** al seguente indirizzo email: COMM-REP-ROM@ec.europa.eu.

L'inizio del tirocinio è previsto per **metà/fine settembre**. I colloqui con gli studenti i cui CV verranno considerati adatti inizieranno la **prima settimana di settembre**.

Stage alla Corte dei Conti di Lussemburgo

La Corte dei conti è un organo dello Stato, presente in vari ordinamenti, con funzioni giurisdizionali e amministrative di controllo in materia di entrate e spese pubbliche.

La corte dei conti è presente in vari paesi di **civil law**, per lo più di **tradizione latina** (Francia, Italia, Spagna, Portogallo, Belgio, molti paesi francofoni ed alcuni latinoamericani, tra cui il Brasile, ecc.), ma anche, ad esempio, in Turchia; **esiste anche una Corte dei conti dell'Unione Europea**.

Il tirocinio viene concesso per un periodo massimo di **cinque mesi**.

Requisiti di ammissione

Possono essere ammessi a svolgere un periodo di tirocinio i candidati che:

- abbiano la **nazionalità di uno degli Stati membri dell'Unione europea**, salvo deroga concessa dall'autorità che ha il potere di nomina siano in possesso di un diploma universitario riconosciuto che dia accesso a posti della categoria AD comunitaria o abbiano completato almeno quattro semestri di studio universitario in un settore che rivesta interesse per la Corte;
- siano interessati a ricevere una **formazione pratica** attinente ad uno dei settori d'attività della Corte dei conti;
- non abbiano già effettuato un **tirocinio all'interno della Corte**;
- consentano il rispetto del principio della **ripartizione geografica** quanto più ampia possibile;
- dichiarino di possedere una conoscenza approfondita di una **lingua ufficiale dell'Unione europea** e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione europea;
- offrono le garanzie di **moralità** richieste.

Condizioni economiche

Il tirocinio può essere retribuito (**1120€/mese**) o non retribuito. Vi consigliamo di fare domanda solo per i tirocini retribuiti, se non in possesso di una borsa di finanziamento

Scadenza

- **Sessione settembre**: le candidature vanno inviate tra il 1 aprile e il 31 maggio di ogni anno
- **Sessione febbraio**: le candidature vanno inviate tra il 1 settembre e il **31 ottobre** di ogni anno

- **Sessione marzo:** le candidature vanno inviare tra il 1 dicembre e il 31 gennaio di ogni anno <https://www.eca.europa.eu/en/Pages/traineeshipcomplet.aspx>

Tirocini retribuiti al Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea

Sono a disposizione circa 100 posti per i tirocini retribuiti al Consiglio dell'UE.

Sono richieste le qualifiche in giurisprudenza, scienze politiche, relazioni internazionali, studi sull'UE ed economia. Il Segretariato generale del Consiglio cerca inoltre tirocinanti in possesso di qualifiche in traduzione, risorse umane, comunicazione, scienze della formazione, informatica, grafica, multimedia, tecnologia agricola, ingegneria biochimica, sanità e sicurezza alimentare, gestione energetica, ambiente e ingegneria aerospaziale.

È possibile candidarsi per il primo periodo di tirocinio febbraio - giugno 2019 **fino al 28. settembre 2018.**

<http://www.consilium.europa.eu/it/general-secretariat/jobs/traineeships/>

BASF, Internship at Global Strategy

Azienda: BASF Personal Care and Nutrition GmbH

Rheinpromenade 1, Monheim am Rhein, Germania

Ricerca: Project/Business Management

Durata: 3 mesi

Attività:

- During your internship, you will support our global strategy projects for our broad portfolio of products for personal care solutions.
 - You will seek, analyze and interpret data to explore new learning methods and technologies.
 - During your three-month internship, you will get to know the range of strategic initiatives taken by the team for optimizing our global product portfolio.
- Requisiti principali:
- You are enrolled in a master's degree program in business administration with a focus on economics, strategy or marketing and have achieved above-average grades on your studies.

- Ideally you were able to gain first practical experiences through international exposure in academic internships.
 - You have business proficiency in written as well as spoken English. German proficiency is a plus.
 - Mastery in MS Excel highly desired. In addition you have profound knowledge in MS Office.
- <https://basf.jobs/europe-bc/job/Monheim-am-Rhein-Internship-at-Global-Strategy-%28mf%29-40789/489689201/?feedId=111101>

BASF, Intern Purchasing of Management Consulting Services

Azienda: BASF Management Consulting Unit
Carl-Bosch-Straße 38, Ludwigshafen, Germania
Settore: Logistica/Approvvigionamenti

Durata: 3 - 6 mesi

Attività:

- You will be a part of the Procurement Consultancy Services unit, a team of approximately ten people who advise the top management of BASF on decision-making and procurement of consulting services worldwide.
 - As a full-fledged member of the team, you will support the unit during purchasing of external management consulting services for internal BASF projects.
 - This will include obtaining quotes, planning and implementing pitches, selecting the service provider and handling orders through to completion.
 - You will optimize the internal procurement processes and implement them in the day-to-day business.
 - You will prepare sophisticated analyses and prepare the results for the management in German and English.
- Requisiti principali:
- You have already achieved above-average results in your study program in social science, humanities or business and economics, which you have nearly completed.
 - You utilize your pronounced analytical and forward-looking mindset and good communication skills productively at all times.
 - Your interest in the field of procurement helps you to interpret statistical data constructively using the customary standard IT applications.

- You can present your results competently and in an easy-to-understand format and are able to master this in English as well.

<https://basf.jobs/europe-bc/job/Ludwigshafen-Intern-Purchasing-of-Management-Consulting-Services-%28mf%29-67059/489748201/?feedId=111101>

PUMA, Internship Apparel Design Sportstyle PUMA

Azienda: PUMA Way 1, Herzogenaurach, Germania

Settore: Arti/Creatività/Moda

Durata: 12 mesi. Inizio settembre 2018

Attività:

- Support the Design Team in the execution of innovative apparel design development aimed at continuous design innovation and achieving set goals
 - Support the integration of product and technical developments into the garment design
 - Contribute to the quality of products' design content in order to reinforce and strengthen the brand position and generate consumer demand
 - Support the launch of innovative apparel design ideas in line with specific product strategies
 - Support the Design Team with research into market trends and information
- Requisiti principali:
- Enrolled student in design studies or the like (mandatory requirement)
 - Strong Computer skills such as Adobe Illustrator

<http://jobs.puma.com/internship-apparel-design-sportstyle-mf-2/>

Varie



Eventi

Citytech 2018

Milano, 13 e 14 settembre 2018

Un evento per condividere idee e progetti per le città del terzo millennio su temi quali: mobilità

Online il Bando per partecipare al Servizio Civile Universale in Italia e all'Estero

Sono attivi i bandi per la selezione di volontari da impiegare nei progetti di Servizio Civile Universale (SCU) in Italia e all'estero

I 53.363 posti di volontario, in 5.408 progetti, sono distribuiti tra il bando nazionale per 28.967 posti (nei progetti ordinari presentati dagli enti iscritti all'Albo nazionale e in tutti i progetti sperimentali e all'estero) e 21 bandi regionali per 24.396 posti (nei progetti ordinari presentati dagli enti iscritti agli Albi regionali). La durata del servizio è di 12 mesi per i progetti ordinari e di minimo 8 mesi per i progetti sperimentali con orario di servizio non inferiore alle 30 ore settimanali o alle 1.400 ore annue per i progetti ordinari e di 25 ore settimanali o monte ore di 1.145 ore per i progetti sperimentali (tale monte ore si riduce proporzionalmente nel caso in cui il servizio abbia una durata inferiore ai 12 mesi).

Scadenza 28 settembre 2018

<https://www.scambieuropei.info/servizio-civile-universale-in-italia-e-allestero-per-53-363-volontari/>

OCCASIO

E' una applicazione gratuita rivolta ai giovani per contrastare la dispersione scolastica e offrire informazioni.

<http://www.occasio.it>

nuova, autonoma, elettrica e condivisa, MaaS, progettazione urbanistica, big data, high tech, condivisione e sostenibilità.

L'obiettivo è individuare, presentare e dare ascolto a proposte innovative ed efficaci che, reinterpretando spazi comuni, siano essi centri urbani o periferie, possano contribuire a migliorare la qualità della vita dei cittadini, la loro relazione con le città o tra le persone.

Filo conduttore delle diverse aree tematiche analizzate durante Citytech è lo sviluppo della

cosiddetta CULTURA DIGITALE che ridisegna il paesaggio urbano

L'evento avrà luogo presso la Cattedrale della Fabbrica del Vapore, dove sarà possibile l'esposizione di prodotti in esterno e dove verrà realizzata un'area test drive.

La partecipazione è gratuita previa registrazione online: <http://citytech.eu/it/form-di-registrazione>

L'Europa nel piatto: mangiare meglio, sprecare meno

Torino, 20 settembre 2018

In Europa si sprecano 88 milioni di tonnellate di cibo. Nel 2016 la Commissione ha lanciato una piattaforma europea contro gli sprechi e i rifiuti alimentari coinvolgendo tutti i soggetti interessati. A ottobre 2017 la Commissione ha emanato linee guida su sicurezza e igiene alimentare applicabili alla donazione del cibo. Il 30 maggio 2018, grazie a nuove norme UE, gli Stati membri si sono impegnati a ridurre i rifiuti alimentari e a monitorare i progressi.

L'Unione europea vuole assicurare un elevato livello di sicurezza alimentare tramite politiche mirate e controlli lungo tutta la filiera agroalimentare. Ogni cittadino europeo ha il diritto di sapere come il cibo che mangia viene prodotto,

trasformato, confezionato, etichettato e venduto.

I Dialoghi con i cittadini (*Citizens' Dialogues*) sono dibattiti pubblici con i Commissari europei e altri responsabili decisionali dell'UE. Gli eventi, organizzati come sessioni di domande e risposte, sono un'occasione per porre domande ai rappresentanti politici dell'UE, esprimere pareri e descrivere gli effetti delle politiche dell'Unione europea sui cittadini.

L'evento di Torino potrà essere seguito in diretta web streaming.

Per partecipare è necessario iscriversi compilando la Scheda-registrazione: https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/registrazione_dialogocittadini_Torino_settembre2018

Training Day

L'Aquila 25 Settembre 2018

Il Training Day è un seminario di informazione/formazione realizzato dall'Agenzia Locale Eurodesk presso il CSV de L'Aquila, in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per Giovani e la rete nazionale italiana Eurodesk.

Obiettivi

- illustrare gli aspetti principali dei programmi dell'UE per la mobilità transnazionale dei giovani per l'apprendimento nell'ambito dell'educazione non formale;
- approfondire le opportunità di mobilità transnazionale dei giovani e le modalità di partecipazione;
- esaminare i criteri qualitativi e gli elementi utili alla progettazione;

- sostenere l'empowerment dei giovani, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva, l'acquisizione di competenze e conoscenze utili alla progettazione del proprio percorso di sviluppo professionale e/o formativo lungo tutto l'arco della vita;
Destinatari
- rappresentanti di enti/organizzazioni/gruppi, animatori, formatori, operatori nel settore dell'educazione non formale, giovani.
Durata
- si svolge nell'arco di una giornata ed ha una durata complessiva di circa 7 ore. La partecipazione è gratuita. Il numero massimo di partecipanti per ogni TrainingDay è 60.

Brain drain or brain gain?

Zagabria, Croazia, 28-30 ottobre

Il seminario, che si terrà a, mira ad approfondire il tema della "fuga di cervelli", "l'acquisizione di cervelli" e altri fenomeni emergenti correlati (ad esempio la "brain circulation"), le loro ragioni, le conseguenze, le forme e gli aspetti attuali e il ruolo che la Carta Europea della Gioventù potrebbe svolgere in questo ambito, in particolare offrendo opportunità ai giovani in patria e all'estero.

Il seminario è rivolto ai rappresentanti governativi degli Stati membri del Consiglio d'Europa, ai ricercatori, alle organizzazioni membro, ai partner e alle reti IACA, alle organizzazioni internazionali, alle organizzazioni giovanili e alle organizzazioni della società civile. L'alloggio, i pasti e i viaggi internazionali dei partecipanti selezionati saranno coperti dagli organizzatori. Scadenza: 9 settembre 2018, mezzanotte CET.



Notizie dal POR Fesr Marche

Bando a Sostegno delle Imprese Sociali nella aree del Sisma

E' stato approvato il bando del Fondo Europeo FESR di "Sostegno allo Sviluppo e alla Valorizzazione delle Imprese Sociali nella aree colpite dal terremoto".

L'intervento intende favorire la nascita, il consolidamento, il rafforzamento sul mercato e la crescita dimensionale delle imprese sociali presenti nelle aree gravemente colpite dal terremoto. Le principali finalità dell'intervento sono pertanto la creazione di nuove opportunità per le imprese sociali nel mercato dei servizi al cittadino; lo sviluppo di collegamenti e sinergie fra le imprese sociali e le strutture che operano nell'ambito della salute e benessere; la sperimentazione di soluzioni innovative per la realizzazione di prodotti e servizi con requisiti pre-

stazionali maggiormente rispondenti ai bisogni degli utenti/cittadini.

Gli ambiti di intervento finanziabili sono:

- assistenza domiciliare, in particolare per gli anziani;
- servizi per l'infanzia/adolescenza;
- invecchiamento attivo;
- l'inclusione sociale e l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati;
- conciliazione vita-lavoro;

Il bando ha una dotazione finanziaria di € **6.000.000,00** di euro ed è rivolto alle **imprese sociali**.

La domanda di partecipazione potrà essere inviata dal **20 settembre 2018** alle ore **13:00 del 30 ottobre 2018**, tramite il portale SIGEF.

Sostegno agli investimenti produttivi nelle aree del sisma

E' stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale il Bando del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale a "Sostegno agli investimenti produttivi al fine del rilancio della crescita economica e della competitività delle aree colpite dal sisma", con una dotazione di € **10.000.000,00 milioni**.

Il presente intervento intende incentivare gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

Possono essere ammesse a finanziamento le spese sostenute per l'acquisizione dei beni quali: suolo aziendale, macchinari, impianti ed attrezz-

zature, programmi informatici, brevetti, licenze, *know-how* e conoscenze tecniche non brevettate, nonché servizi di consulenza strettamente connessi al programma di investimento.

I **beneficiari** delle agevolazioni previste dal bando sono le **piccole e medie imprese** in **forma singola** in grado di dimostrare il

rispetto dei requisiti formali indicati nel bando stesso.

La **procedura** utilizzata per la selezione degli investimenti è quella **valutativa a Sportello**.

La domanda potrà presentata sul sistema informatico Sigef a partire dalle ore **10:00 del 10 settembre 2018** e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

<http://www.regione.marche.it/Entrata-in-Regione/Fondi-Europei>



Europa:
notizie dalle Marche

Eventi a Fano sull'Europa

"L'Europa nello zaino. Spunti e strumenti per un'educazione civica europea"

(Seminario dedicato agli insegnanti all'interno del Settembre Pedagogico)

Venerdì 7 settembre 2018, ore 15.00 presso la MeMo di Fano

<https://goo.gl/anHVDq>

Mostra "Le madri fondatrici dell'Europa"

Da sabato 22 settembre (o domenica 23) fino al 15 ottobre, tutti i giorni presso la MeMo di Fano

<https://goo.gl/1QeqmS>

"Ciclo di incontri sull'Europa: Conoscerla, capirla, migliorarla"

Da venerdì 28 settembre a venerdì 23 novembre, tutti i venerdì (esclusi il 12 ottobre e il 2 novembre) alle ore 17.30 presso la MeMo di Fano

INFO E ISCRIZIONI

È consigliabile la prenotazione (max 30 posti)

Per info e prenotazioni: 0721 887 343

<https://goo.gl/P9KpZk>

Incontro pubblico "Perché l'Europa?"

Venerdì 12 ottobre, ore 17.00 presso la Biblioteca San Giovanni di Pesaro

Bandi PSR Marche 2014/2020

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca>

Sottomisura 16.8 - operazione A) "Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti".

La misura ha l'obiettivo di sostenere l'elaborazione di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti (Piani particolareggiati o d'assestamento forestale, Piani di intervento forestale straordinari) per effettuare la gestione sostenibile delle foreste finalizzata a più effetti positivi, come, ad esempio, la produzione e la valorizzazione dei beni e dei servizi forestali coerenti con la tutela dell'ambiente e del territorio,

il contrasto ai cambiamenti climatici, il sequestro del carbonio, la conservazione o l'aumento della biodiversità degli ecosistemi forestali.

I destinatari del bando sono:

- Unioni montane di cui alla l.r. n. 35/2013;
- Associazioni tra detentori privati o di Comuni;
- Società pubblico – private di gestione associata delle foreste;
- Associazioni tra altri enti pubblici non economici, quali enti gestori di aree naturali protette e/o siti della Rete Natura 2000, as-

sociazioni agrarie di cui alla L. n. 1766/1927 ed i loro Consorzi/Aziende.

Tutti i destinatari debbono risultare detentori di terreni forestali di superficie minima pari a 80 ettari, come da fascicolo aziendale ex DPR n. 503/1999

Scadenza: 14 settembre 2018.

Sottomisura 4.1. operazione A) “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” – concessione di contributi.

- Beneficiari: Imprenditori agricoli singoli e associati. Possono beneficiare del sostegno previsto dalla presente sottomisura anche gli enti pubblici o associazioni agrarie comunque denominate a condizione che conducano direttamente i terreni agricoli di cui hanno la disponibilità.

- Scadenza: 02/10/2018

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/id_7590/714

Sottomisura 6.4 “Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole. Operazione A) Azione 1 – AGRITURISMO: Sviluppo di attività non agricole nel settore dell’agriturismo” - concessione di contributi.

- Beneficiari: Imprenditori agricoli (ai sensi dell’articolo 2135 del Codice Civile)

- **Scadenza: 02/10/2018**

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/id_7590/718

Sottomisura 6.4 “Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole. Operazione A) Azione 2 – AGRICOLTURA SOCIALE: Sviluppo di attività non agricole nel settore dei servizi

sociali. Servizio 1: Servizi Educativi e didattici – Agrinido di Qualità della Regione Marche” – concessione di contributi.

- Beneficiari: Imprenditori agricoli (ai sensi dell’articolo 2135 del Codice Civile)

- **Scadenza: 30/10/2018**

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/id_7590/721

Sottomisura 6.4 “Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole. Operazione A) Azione 2 – AGRICOLTURA SOCIALE: Sviluppo di attività non agricole nel settore dei servizi sociali. Servizio 2: Servizi Sociali e assistenziali – Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche” – concessione di contributi.

- Beneficiari: Imprenditori agricoli (ai sensi dell’articolo 2135 del Codice Civile)

- **Scadenza: 30/10/2018**

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/id_7590/723

Sottomisura 6.1. operazione A) Aiuti all’avviamento per l’insediamento di giovani agricoltori - concessione di contributi.

-Beneficiari: Giovani Agricoltori, di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda di sostegno, che si insediano per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di capo azienda. La SAU aziendale deve ricadere per almeno l’80% nelle aree dei comuni della Regione Marche che rientrano nel “Cratere del sisma”.

- **Scadenza: 04/12/2018**

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/id_7590/715